



# Indice

<b>1</b>	Saluti .....	8
<b>2</b>	Informazioni generali .....	10
	A. Valori e obiettivi dell'associazione .....	12
	B. Connessione con altre strutture .....	14
<b>3</b>	Struttura, gestione e amministrazione .....	16
	A. Organi direttivi legislatura 2020-2024 .....	20
	B. Organigramma .....	21
	C. Modello organizzativo .....	22
<b>4</b>	Persone che lavorano per l'associazione .....	24
	A. Dipendenti .....	26
	B. Volontari .....	28
	C. Formazione per il personale .....	31
<b>5</b>	Obiettivi e attività .....	32
	A. Relazioni pubbliche e comunicazione trasparente .....	34
	B. Bilancio annuale e cifre chiave importanti .....	62
	Servizio di soccorso .....	62
	First Responder .....	65
	Servizio di moto soccorso .....	66
	Squadra di pronto intervento .....	66
	Trasporto infermi .....	67
	Soccorso su pista .....	68
	Telesoccorso e telesoccorso satellitare .....	70
	Supporto umano nell'emergenza .....	72
	Servizio sanitario preventivo .....	74

## COLOFONE

Redazione: Reparto Marketing e Comunicazione

Autori: Florian Mair, Markus Trocker, Haniger Katharina

Immagini: Harald Wisthaler, Aaron Moroder,  
Daniele Fiorentino, Alex Moling, Oswald Breitenberger,  
Kurt Mantinger, Stefano Orsini, David Ceska, Christian Weber,  
Philipp Franceschini, Mario Clara

Grafica: Nadia Huber, Potzblitz, Campo Tures

Stampa: Gruber Druck, Lana

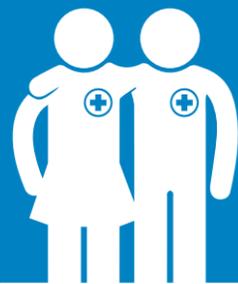
Maggio 2022

MEMBER OF:





Formazione .....	76
Trucatori per esercitazioni .....	77
Assistenza post-intervento .....	77
Servizio antincendio .....	78
Protezione civile .....	79
Gruppo giovani .....	80
Servizio Sogni e vai .....	82
C. Certificati di qualità .....	84
<b>6</b> Situazione economica e finanziaria .....	86
<b>7</b> Soci sostenitori e 5 per mille .....	100
A. Soci sostenitori .....	104
B. 5 per mille dell'imposta sul reddito .....	106



Soci sostenitori:  
135.375

Trasporti infermi:  
126.513

Chilometri percorsi nei viaggi  
di servizio:  
7.674.937

Trasporti infermi coordinati:  
im Schnitt 780



Soccorritori volontari attivi:  
3.828

Membri dei gruppi giovani CB:  
787

Allertamenti pervenuti via tele-  
soccorso e telesoccorso satellitare:  
39.636

Fans su TikTok:  
4.432



Ore di lavoro volontario:  
994.668

Interventi soccorso piste:  
2.889

Partecipanti corsi primo soccorso:  
5.362

First Responder:  
329



Interventi di soccorso:  
55.876

Ore di formazione svolte:  
75.988

Servizi in occasione di manifestazioni:  
331

Rientro dei soci dall'estero  
dopo infortuni:  
23

## Presidente Barbara Siri

### Cari amici e sostenitori della Croce Bianca!

Guardando indietro al 2021, per la maggior parte dell'anno siamo stati alla ricerca della normalità. Con l'allentamento delle regole all'inizio dell'estate scorsa, anche la nostra speranza era tornata. Purtroppo, questa speranza è stata nuovamente delusa all'inizio dell'autunno, perché il coronavirus ci ha raggiunti ancora una volta.

In ogni caso, tutti noi abbiamo dato il meglio durante quest'anno. In retrospettiva, tuttavia, il ritorno alla normalità come la conosciamo non è stato possibile, perché oggi sappiamo che questo ritorno alla normalità non esisterà più in questa forma.

Nonostante il fardello che la pandemia degli ultimi anni ci ha imposto, posso dire di essere veramente orgogliosa di essere la presidente della Croce Bianca. Quando ripenso al 2021, vedo collaboratori, volontari e dipendenti determinati che si sono superati, hanno affrontato ogni sfida e hanno dato il loro meglio per far sì che possiamo stare nel punto in cui siamo oggi. È merito loro se siamo riusciti a mantenere la promessa fatta alla popolazione e a mantenere i nostri

servizi in questo momento difficile. Queste donne e questi uomini sono la prova che la nostra solidarietà e la nostra perseveranza sono di grande valore. A loro va il mio ringraziamento di cuore.

Purtroppo, non ci è consentito un momento di respiro, perché la prossima sfida ha già bussato alle porte. Sì, sto parlando della guerra in Ucraina, dove i nostri volontari e dipendenti stanno fornendo aiuti dall'inizio dell'anno. È anche importante ringraziare le persone che ci sostengono finanziariamente nella nostra missione lontana da casa. È una soddisfazione vedere quanto sia forte la solidarietà in questi tempi difficili. A questo punto è tempo di augurarvi una buona lettura e di concludere con le parole "Creiamo insieme un nuovo futuro".



Barbara Siri, presidente



## Direttore Ivo Bonamico

### Cari lettori e sostenitori!

Da oltre due anni, il coronavirus ci accompagna continuamente. Siamo stati costantemente in movimento, gestendo le strutture di quarantena, distribuendo il vaccino alle apposite stazioni e impegnandoci in compiti logistici nell'ambito della campagna di vaccinazione.

Ma non abbiamo dato il 100% solo in questi incarichi straordinari, bensì anche nei nostri servizi principali, il servizio di soccorso e il trasporto infermi. Anche qui, le ondate di infezioni della fine dell'inverno e dell'autunno hanno rappresentato una sfida che, sebbene ormai divenuta normale, ha comunque messo a dura prova i nostri volontari e dipendenti. Inoltre, la sicurezza e la protezione del nostro personale sono una priorità assoluta e continuano a essere una delle nostre principali preoccupazioni.

Nonostante le numerose sfide che la pandemia ci ha posto, i nostri collaboratori hanno continuato a fare del loro meglio per compiere i loro doveri alla Croce Bianca nel corso dell'ultimo anno. Hanno svolto un la-

voro eccellente, che altre organizzazioni non possono nemmeno immaginare. Se non mi credete, potete verificarlo voi stessi nelle pagine seguenti.

Nel 2021, siamo stati in grado di effettuare un totale di 55.876 interventi di soccorso per conto della Centrale provinciale d'emergenza e 126.513 trasporti infermi. Allo stesso tempo, la centrale operativa interna a Bolzano ha ricevuto fino a 1.000 chiamate al giorno. E questi sono solo alcuni esempi del nostro lavoro dell'anno scorso.

Allo stesso tempo, l'attuazione della nuova riforma del terzo settore rappresenta una grande prova per la nostra associazione. Anche in questo caso sono molto orgoglioso della mia squadra, perché possiamo dire senza sensi di colpa che siamo sulla strada giusta. Ma basta con le mie parole. Vi ringrazio per il vostro interesse per la Croce Bianca e lasciate che le pagine seguenti vi convincano.



Ivo Bonamico, direttore





# Informazioni generali

L'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca EO è stata fondata a Bolzano il 10 agosto 1965. La partita IVA è 80006120218. Da alcuni anni la sede dell'associazione si trova in Via Lorenz Böhler 3 a Bolzano, accanto all'Ospedale Centrale. La Croce Bianca è un ente legalmente riconosciuto, iscritto nel Registro Provinciale delle Organizzazioni di Volontariato con decreto n. 91/1.1 del 21/05/1998.

L'associazione ha un totale di 33 cosiddette Sezioni. In generale, queste potrebbero essere definite "stazioni di soccorso". Le Sezioni sono situate in tutta la provincia, in modo che ogni luogo d'emergenza possa essere raggiunto in un massimo di 20 minuti, in conformità con le norme nazionali sui tempi di risposta. L'associazione non è attiva solo nella provincia di Bolzano, ma ha anche due sedi nella provincia di Belluno: la Sezione di Cortina d'Ampezzo e quella di Livinallongo. Entrambe le Sezioni sono subordinate al centro di controllo di Pieve di Cadore per quanto riguarda il soccorso d'emergenza e altre attività di missione operativa.

## A. Valori e obiettivi dell'associazione

Nei suoi statuti, l'Associazione provinciale di soccorso Croce Bianca OVD definisce i propri obiettivi e scopi come segue:

1. L'Associazione è apartitica e aconfessionale, e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.
2. L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale e prevalentemente in favore di terzi, di una o più attività di interesse generale.
3. L'Associazione opera nei seguenti settori:
  - a. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi,

- servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b. interventi e prestazioni sanitarie;
- c. prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- e. alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- f. protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
- g. accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- h. cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni.

4. L'Associazione persegue le seguenti finalità: svolge attività nei settori dell'assistenza sociale, sanitaria e socio-sanitaria e le relative attività di formazione ed istruzione, prestando soccorso agli infermi, inabili, anziani ed infortunati e ad altre persone svantaggiate per ragione di condizione fisica, psichica, economica e familiare, senza fine di lucro, distinzione di sorta e per esclusiva finalità di solidarietà sociale.
5. Gli scopi associativi potranno essere perseguiti sia direttamente a propria iniziativa, sia tramite prestazioni di servizi in convenzione con gli Enti pubblici locali, istituzionali.
6. Nei limiti dello scopo sociale l'Associazione potrà svolgere ogni operazione finanziaria, mobiliare ed immobiliare, prestare garanzie anche reali ed acquisire partecipazioni in Associazioni, Enti o Società.



## B. Connessione con altre strutture



### Croce Bianca Servizi srl - Impresa sociale

Il 21 dicembre 2018 a Bolzano è stata fondata l'impresa sociale Croce Bianca Servizi srl ai sensi dell'art. 5 Dlgs 112/2017 e da allora l'unico azionista è l'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV. Il codice fiscale e la partita IVA della società sono 03021970219. La società ha sede a Bolzano, in Via Lorenz Böhler 3. L'iscrizione nel registro delle imprese nella sezione ordinaria è stata effettuata il 22/01/2019, l'iscrizione nella sezione speciale in qualità di impresa sociale è stata effettuata dal registro delle imprese il 08/03/2019.

L'obiettivo della società è quello di svolgere attività nel campo dell'assistenza sociale, sanitaria e socio-sanitaria, senza alcun fine di lucro o discriminazione di alcun genere, al solo scopo di solidarietà sociale.



### Associazione HELI - Elisoccorso Alto Adige

L'associazione HELI - Elisoccorso Alto Adige è stata fondata il 01 febbraio 2010 a Bolzano. Oltre all'Alpenverein Südtirol/Club Alpino Sudtirolese, al Soccorso alpino nell'Alpenverein Südtirol/Club Alpino Sudtirolese, al Soccorso Alpino e Speleologico Alto Adige CNSAS e al Club Alpino Italiano, anche l'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV è so-

cio dell'associazione HELI - Elisoccorso Alto Adige. Il codice fiscale e la partita IVA dell'associazione sono 94106510210. La società ha sede a Bolzano, in Via Lorenz Böhler 3. L'associazione gestisce il servizio di elisoccorso in Alto Adige per conto della giunta provinciale e dispone di due elicotteri di emergenza: il Pelikan 1, con base nel capoluogo Bolzano, e il Pelikan 2, con base a Bressanone. Stagionalmente, il servizio viene supportato anche dal Pelikan 3, che è di stanza a Lasa dal febbraio 2020, e da Aiut Alpin Dolomites, con base a Pontives in Val Gardena.



### Samaritan International

La rete internazionale Samaritan International è un'associazione di un totale di 20 organizzazioni umanitarie europee in 19 Paesi. Quasi tre milioni di membri, 140.000 volontari e 45.000 collaboratori e collaboratrici a tempo pieno costituiscono le fondamenta dell'associazione. L'obiettivo di questa rete di vasta portata è quello di riunire i molti anni di esperienza nel campo dei servizi sociali, dei servizi di soccorso, di formazione al primo soccorso e di aiuto umanitario, nonché di rafforzare la cooperazione nella prevenzione delle catastrofi e lo sviluppo di sistemi internazionali di gestione delle catastrofi. Insieme, i membri vogliono coordinare le loro attività, sviluppare partenariati transfrontalieri e rappresentare gli interessi dei loro membri nei confronti dell'Unione europea. La Croce Bianca è membro dell'associazione ed è anche rappresentata nel comitato consultivo dalla presidente Barbara Siri. Il segretario generale di Samaritan International è Ivo Bonamico.



### Anpas

#### (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze)

L'ANPAS è una confederazione di organizzazioni di soccorso e protezione civile in Italia e la rete associativa ai sensi del art. 41 CTS alla quale aderisce la Croce Bianca. Gli obiettivi principali dell'associazione sono la creazione di una società giusta basata sulla solidarietà, la protezione, il sostegno, la promozione e il coordinamento del volontariato organizzato in patria e all'estero, la protezione dei diritti civili e dei diritti dell'infanzia e la promozione degli aiuti umanitari. Le sue attività vanno dall'assistenza medica d'emergenza, il trasporto in ambulanza e i programmi sociali ai programmi di assistenza sanitaria. In qualità di una delle maggiori organizzazioni di protezione civile riconosciute dallo Stato, l'ANPAS è attiva anche nella protezione civile. Con 90.000 volontari e 400.000 membri, l'ANPAS è la più grande organizzazione di volontariato in Italia. Le attività dell'ANPAS sono inoltre supportate da 3.100 collaboratori e collaboratrici a tempo pieno e 1.000 volontari del servizio civile. L'ANPAS è presente in 19 regioni e rappresenta 878 associazioni membri con 236 sezioni a livello provinciale, nazionale e internazionale. L'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca è membro dell'ANPAS, e allo stesso tempo la sede del comitato regionale si trova a Bolzano.



### Cooperativa di servizi "Abitare nella terza età"

Nel 2016 è stata fondata anche la cooperativa di servizi "Abitare nella terza età". Attualmente, in questo servizio cooperano le seguenti organizzazioni: LVH, Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bian-

ca ODV, Cassa Raiffeisen Bolzano - Ethical Banking, Fondazione S. Elisabetta, Sophia - Società cooperativa sociale di ricerca per l'innovazione sociale, ASP Servizi, Cooperativa Sociale Humanitas24, KVW, Arche im KVW, Coopbund, CooperDolomiti e Società cooperativa Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano. La cooperativa si è posta l'obiettivo di migliorare la vita della popolazione altoatesina in età avanzata. L'accorpamento di molti servizi utili ha lo scopo di facilitarne l'accesso agli anziani e alle loro famiglie. "Abitare nella terza età" intende integrare i servizi esistenti nei servizi medici e sociali, nonché nelle case di riposo e aprire nuove strade per il coinvolgimento nel volontariato. La Croce Bianca ha un seggio nel Consiglio direttivo della cooperativa.





**Struttura, gestione  
e amministrazione**

**3**

## Struttura, gestione e amministrazione

I due più importanti organi decisionali dell'associazione sono l'Assemblea dei soci e il Consiglio direttivo. L'Assemblea dei soci è l'organo supremo dell'associazione. Al fine di garantire la rappresentatività, prima dell'Assemblea dei soci vengono tenute delle assemblee parziali nelle varie sezioni. Volontari, soci sostenitori e soci onorari possono eleggere delegati, che poi prendono parte all'Assemblea dei soci. L'Assemblea dei soci è convocata dal Consiglio direttivo. I compiti principali di questa assemblea sono l'approvazione del bilancio annuale, del bilancio sociale e dei programmi di attività elaborati, l'elezione dei membri del Consiglio direttivo, dei membri dell'Organo di controllo e dei membri del Collegio dei probiviri.

**Il Consiglio direttivo** è l'organo più alto, è composto interamente da volontari ed è presieduto dal 2015 dalla presidente Barbara Siri. Il Consiglio direttivo viene eletto dall'assemblea dei soci ed è composto da 9 (nove) membri, che rimangono in carica per 4 (quattro) anni. I nominativi dei consiglieri in carica sono riportati al punto 4 "Organi direttivi - legislatura 2020-2024". I compiti principali consistono nell'elaborazione del bilancio annuale, nella redazione dei programmi di attività e del bilancio sociale e nella nomina del presidente e del vicepresidente.



Nell'ambito dei servizi medici, si fa affidamento alla guida professionale di un **direttore sanitario**, che allo stesso tempo si assume la responsabilità dell'area di igiene e della salute. La carica è attualmente ricoperta dal Dott. Hannes Mutschlechner. In particolare, supervisiona il personale impiegato nel trasporto d'emergenza ed è responsabile dell'adozione di misure e del controllo dei centri di soccorso e delle attrezzature di salvataggio. È inoltre responsabile della gestione e dell'aggiornamento della documentazione sanitaria relativa al personale in servizio, della verifica in collaborazione con i responsabili dei servizi di soccorso, del livello di formazione e della preparazione del personale, e organizza corsi di formazione in conformità con la normativa nazionale.



Il Consiglio direttivo è sostenuto da un **Organo di controllo** e da un Collegio dei probiviri, i cui membri sono anch'essi tutti volontari, e i cui nominativi sono riportati al punto 4 "Organi direttivi - legislatura 2020-2024". L'Organo di controllo è composto da 3 (tre) persone e rimane in carica per 4 (quattro) anni. Ha il compito di sorvegliare il rispetto della legge e degli statuti e di controllare gli obiettivi. Il Collegio dei probiviri è composto da 3 (tre) membri effettivi e da 1 (uno) membro supplente, che rimangono in carica per 4 (quattro) anni e possono essere rieletti. Funge da organo di appello per il diniego delle domande di adesione, le sanzioni disciplinari e le espulsioni dei membri deliberate dal Consiglio direttivo.



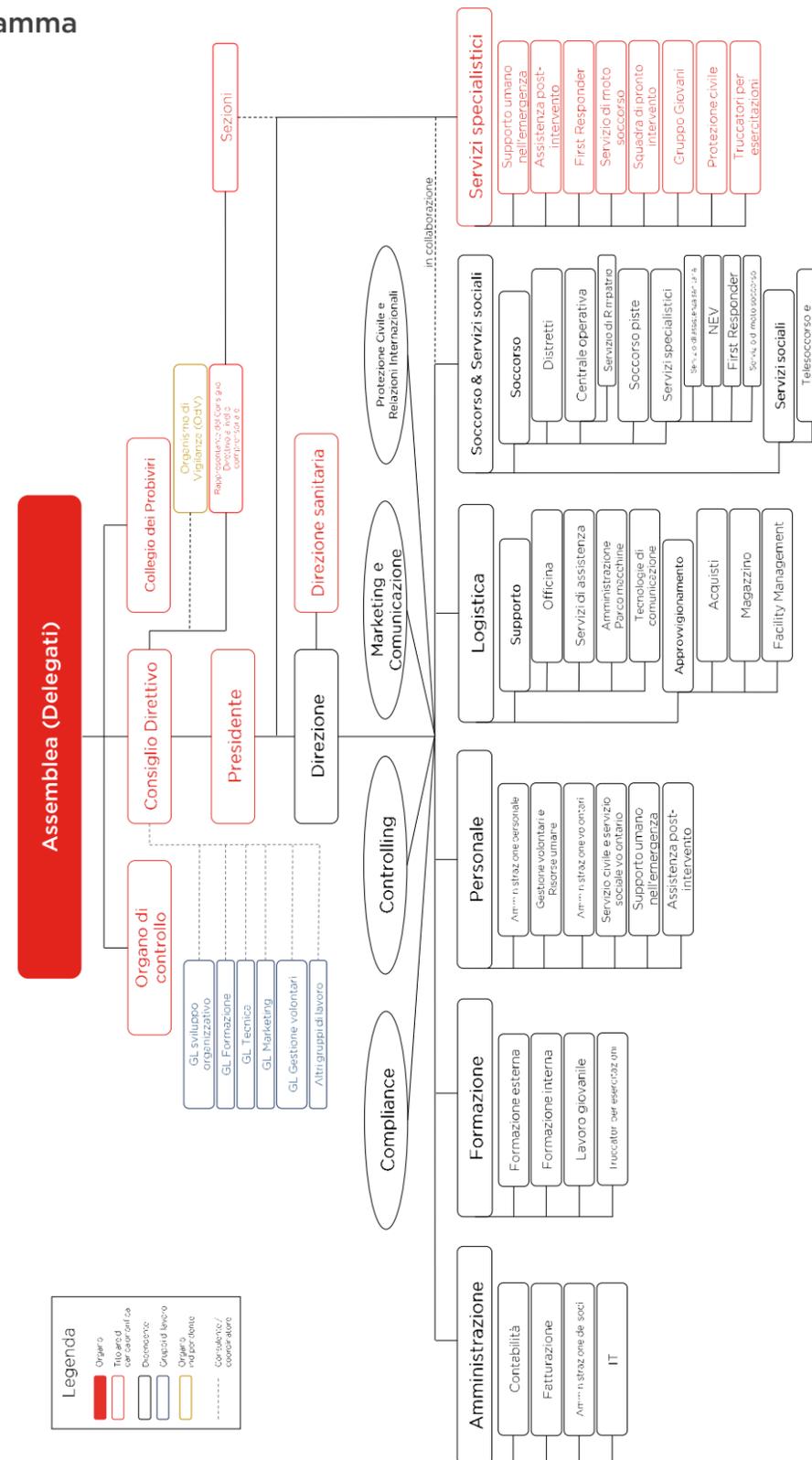
### A. Organi direttivi legislatura 2020-2024

PRESIDENTE	Barbara Siri
VICE PRESIDENTE	Alexander Schmid
DIRETTORE	Ivo Bonamico
DIRETTORE SANITARIO	Hannes Mutschlechner
CONSIGLIO DIRETTIVO	Priska Gasser Stephan Dissertori Benjamin Egger Florian Gottardi Philipp Krause Gottlieb Oberprantacher Hannes Plank
ORGANO DI CONTROLLO	Günther Burgauner Oskar Malfertheiner Marc Putzer
COLLEGIO DEI PROBIVIRI	Silvia Baumgartner Alfred Ausserdorfer Stefan Schreyögg
ORGANISMO DI VIGILANZA	Francesco Coran Giulia Di Stefano Stefan Fink

Poiché la Croce Bianca non è composta solo da volontari, ma anche da personale a tempo pieno, questo secondo ramo è gestito da un **direttore** che, tuttavia, riferisce direttamente al presidente. Dal 2001 questa carica è ricoperta dal Dott. Ivo Bonamico. Egli svolge la funzione di amministratore delegato ed è responsabile dell'amministrazione dell'associazione e dell'attuazione delle decisioni del consiglio direttivo.

Si occupa dell'attuazione delle decisioni del Consiglio direttivo, supervisiona le attività operative, l'amministrazione del personale e le attività contabili, supporta il Consiglio direttivo e si occupa della conservazione dei documenti.

### B. Organigramma



## C. Modello organizzativo

Cosa dice il D.lgs. n. 231/2001? In Italia, con il Decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 è stata introdotta la possibilità di far rispondere anche gli enti per determinati reati commessi dai loro amministratori, dirigenti o dipendenti, nonché da persone che agiscono in nome o per conto dell'ente, dai quali l'ente stesso ha tratto un vantaggio diretto o indiretto. Tuttavia, la responsabilità non sussiste, se i trasgressori hanno agito esclusivamente nel proprio interesse o nell'interesse di terzi.

La responsabilità ai sensi del D.lgs. 231/2001 si applica a tutti gli enti forniti di personalità giuridica e alle società, nonché associazioni anche prive di personalità giuridica. Inoltre, rimane la responsabilità personale della persona fisica che ha commesso il reato.

La commissione dei reati previsti dal decreto può avere conseguenze significative – principalmente finanziarie e interdittive – per gli enti. Il D.lgs. 231/01 prevede la possibilità di esonero dalla responsabilità per gli enti e di ridurre le sanzioni se viene introdotto ed efficacemente attuato un modello organizzativo adeguato.

Il modello organizzativo ha lo scopo di introdurre, per le diverse aree di attività, misure atte a prevenire la commissione di reati. Inoltre, è stato introdotto un sistema disciplinare per sanzionare il mancato rispetto delle misure previste dal modello organizzativo.

### I reati più rilevanti

Il D.lgs. 231/01 prevede diversi reati. Le categorie principali sono:

- Reati contro la pubblica amministrazione (es. corruzione)
- Reati societari
- Reati connessi all'abuso di mercato
- Reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di collocamento e sfruttamento non autorizzato dei lavoratori (ad es. infortuni sul lavoro conseguenza di prassi o decisioni che comportino risparmi per l'ente, ma contemporaneamente mettano a rischio la salute dei lavoratori)
- Reati informatici e trattamento illecito di dati
- Reati transnazionali, criminalità organizzata e gruppi mafiosi
- Reati connessi al riciclaggio di denaro, al riciclaggio dei proventi di reato, alla ricezione e all'utilizzo di fondi di origine illecita
- Reati di contraffazione e falsificazione di marchi, segni distintivi di creazioni intellettuali o prodotti industriali
- Reati con finalità di terrorismo o eversione dell'ordine democratico
- Reati contro la personalità individuale
- Reati contro il commercio e l'industria
- Reati in violazione del diritto d'autore
- Reati di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria
- Reati ambientali
- Reati relativi alla legislazione sull'immigrazione
- Reati legati al razzismo e alla xenofobia
- Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati
- Reati tributari

### Il modello organizzativo nell'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV

L'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV ha predisposto ed implementato un modello organizzativo ai sensi del Decreto legislativo n. 231 dell'08.06.2001. Questo modello descrive i principi per il comportamento di tutte le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente, nonché dei dipendenti e volontari. Per prevenire attivamente i reati sono state adottate le seguenti misure:

- individuazione delle singole attività nell'associazione
- definizione e valutazione delle aree di rischio e dei singoli pericoli
- definizione e attuazione delle misure di prevenzione
- istituzione di misure disciplinari in caso di non conformità

Il modello organizzativo ed il codice etico sono reperibili sul sito dell'Associazione.

### L'organismo di vigilanza

Un organismo di vigilanza ha il compito di vigilare sull'attuazione del modello organizzativo. L'organismo può accedere ad ogni documento dell'Associazione, condurre ispezioni e interviste, suggerire modifiche e integrazioni del modello, ma anche delle prassi interne. Ha l'obbligo di segnalare agli organi di rappresentanza ogni fatto, che possa costituire una violazione del modello. Nel 2020 l'Associazione ha provveduto a nominare quali membri dell'organismo di vigilanza l'Avv. Francesco Coran, la Dott.ssa Giulia Di Stefano e il Rag. Stefan Fink. Ogni dipendente o volontario può contattare i membri di questo organismo di vigilanza per effettuare segnalazioni circostanziate di condotte illecite, fondate su elementi di fatto, o

di violazioni del modello organizzativo o del codice etico, inviandole all'Organismo di Vigilanza presso la sede della Croce Bianca. Al fine di assicurare un canale alternativo di segnalazione, idoneo a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante ("whistle-blowing") è stato creato un apposito account (e-mail: odv.crocebianca@gmail.com) non collegato al dominio wk-cb.bz.it e a cui hanno accesso unicamente i membri dell'Organismo di Vigilanza. Occorre tenere presente che riservatezza non equivale ad anonimato: al fine di evitare segnalazioni dettate da invidia o vendetta e richiamare l'attenzione dei segnalanti sulle responsabilità in caso di false segnalazioni, l'organismo ha il diritto di sapere chi è l'autore della comunicazione; ciò anche al fine di ottenere tutte le informazioni necessarie ad approfondire la segnalazione.

Il segnalante è comunque garantito dal divieto di atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalato per motivi collegati alla segnalazione.

### Comunicazione e informazione

Affinché il modello organizzativo possa essere concretamente attuato, sono necessarie una comunicazione e una formazione dettagliata e mirata. L'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV ha adottato le seguenti misure:

1. informazione dettagliata e formazione dei collaboratori;
2. pubblicazione dei relativi documenti sul sito web e sulla intranet dell'Associazione;
3. messa a disposizione di copie dei relativi documenti in ogni sezione dell'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV.



**Personne che lavorano  
per l'associazione**

**4**

## Persone che lavorano per l'associazione

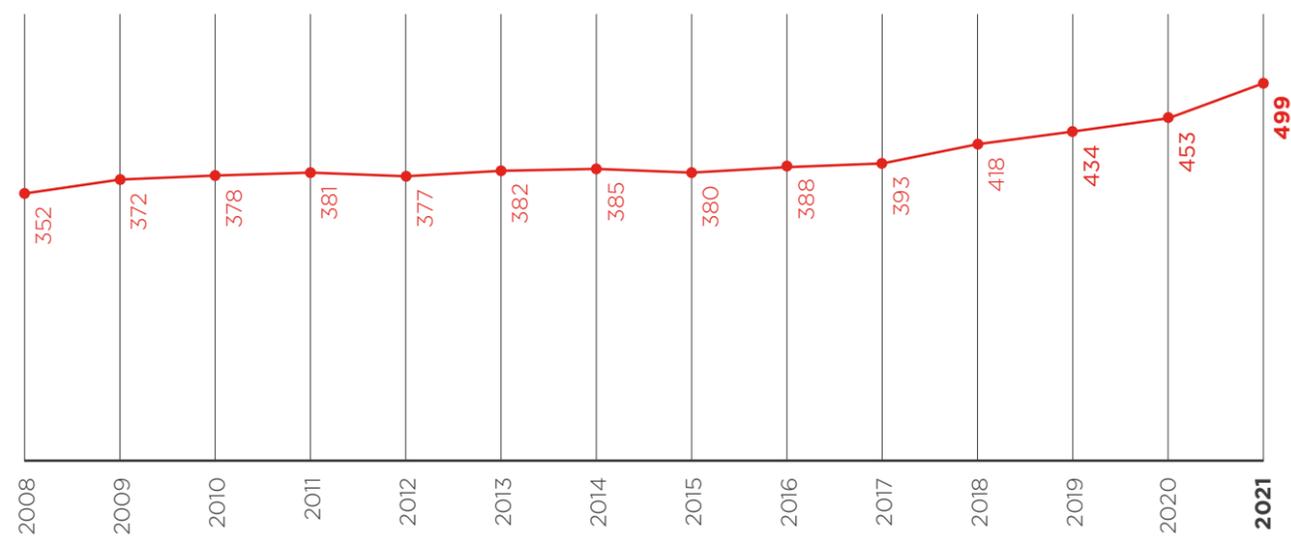
Da oltre 50 anni, l'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV viene gestita in collaborazione tra volontari e dipendenti. Va sottolineato che i servizi vengono forniti nello stesso modo in tutte le aree, indipendentemente dal fatto che si tratti di volontari o dipendenti.

Nel frattempo, l'associazione non è solo la più efficiente associazione di soccorso in Alto Adige, ma è anche uno dei più grandi datori di lavoro della provincia. A fine 2021 l'associazione contava 499 dipendenti e 3.828 volontari tra le sue fila.

### A. Dipendenti

Le attività dei 499 dipendenti dell'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca sono molto varie. Come si può vedere nel diagramma, i collaboratori possono essere suddivisi in quadri, reparti e sezioni.

### Sviluppo dei collaboratori dipendenti

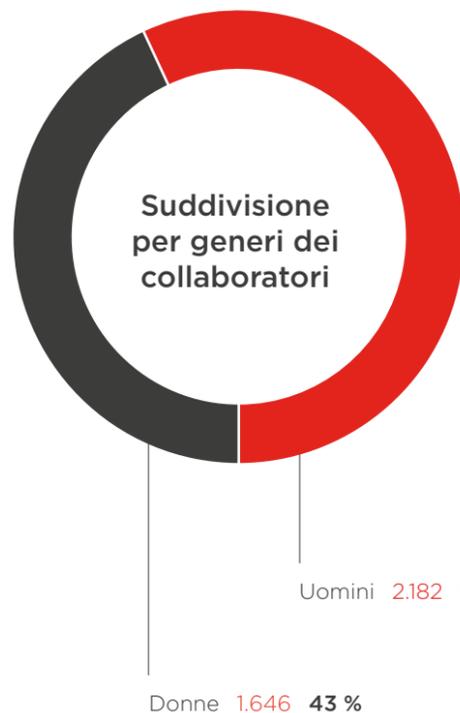


” Nel frattempo, l'associazione non è solo la più efficiente associazione di soccorso in Alto Adige, ma è anche uno dei più grandi datori di lavoro della provincia.

## B. Volontari

I 3.828 volontari sono attivi nei vari ambiti dell'attività dell'associazione. I motivi del volontariato nell'associazione sono diversi tanto quanto i volontari stessi. Il successo della gestione dei volontari delle sezioni è dovuto alla buona collaborazione tra i coordinatori dei volontari, i capigruppo, capisezione e capiservizio, che permettono di lavorare costantemente sulla gestione dei volontari e di assicurare il sostegno, la promozione e il riconoscimento dei volontari fin dall'inizio.

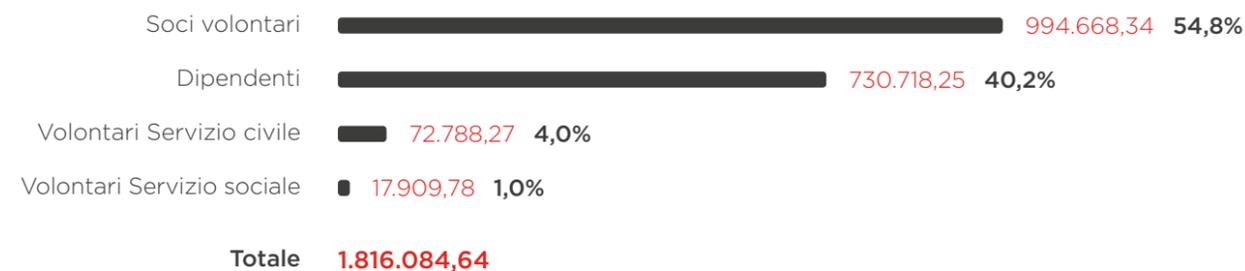
Insieme, questi volontari hanno contribuito al 54,8% del totale delle ore lavorate nell'associazione nel 2021. I volontari non ricevono alcuna remunerazione o compenso di alcun tipo.



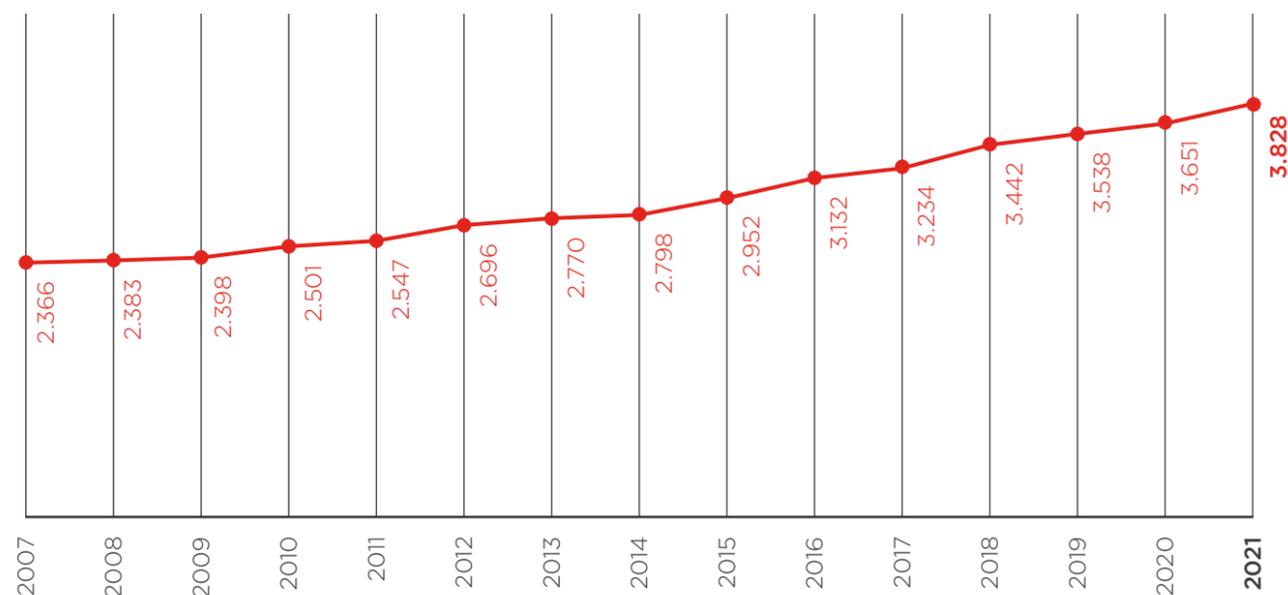
### Struttura per età dei collaboratori

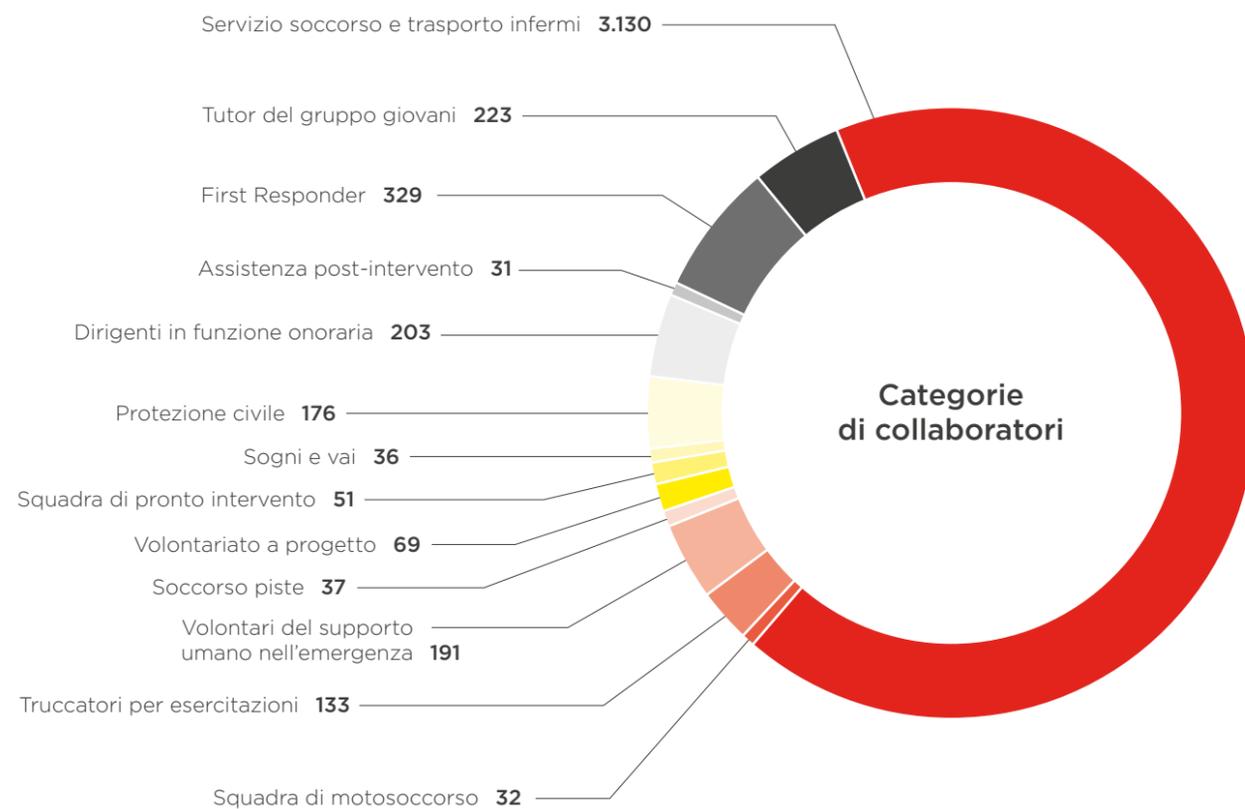


### Ore di lavoro svolte



### Sviluppo del volontariato





### C. Formazione per il personale

Il programma di formazione 2021 è stato caratterizzato da offerte versatili e in linea con le attuali tendenze. Oltre alla formazione specifica, incentrata sul soccorso e sulla cura dei pazienti, sia i collaboratori a tempo pieno che i volontari hanno l'opportunità di seguire una formazione personalizzata e un ulteriore perfezionamento nelle aree della gestione del tempo e dei conflitti, della leadership, della comunicazione e della salute.

Di seguito alcuni esempi di seminari e opportunità di formazione che si sono tenuti:

- Von den Babyboomern bis zur Generation Z (Dai baby boomer alla generazione Z)
- Qualität als Erfolgsfakto (La qualità come fattore di successo)
- Schatzkiste Gehirn (Il tesoro del cervello)
- Mehr Zeit für das Wesentliche (Più tempo per l'essenziale)
- Rechtliche Aspekte der Tätigkeiten im Weißen Kreuz (Aspetti legali delle attività della Croce Bianca)
- Sicher auftreten und erfolgreich sprechen (Apparire sicuri di sé e parlare con successo)
- Mit Wissen und Mut Konflikte managen (Gestire i conflitti con conoscenza e coraggio)
- Gesunder Rücken (Schiena sana)

- Erfolg beginnt im Kopf (Il successo inizia nella mente)
- Fels in der Brandung, statt Hamster im Rad (Solido come una roccia invece del criceto nella ruota)
- "Dem Stress davonlaufen" ("Scappare dallo stress")
- Cool bleiben, wenn's heiß wird! (Rimanere cool quando le cose si fanno calde!)
- Gemeinsam erfolgreich im Team (Un successo condiviso come team)
- Power der Erfahrung im Weißen Kreuz (Il potere dell'esperienza nella Croce Bianca)
- Gemeinsam stark für eine Sektion (L'unione fa la forza in una sezione)
- Social Media Training für Medienkoordinatoren (Formazione sui social media per i social media manager)

Oltre alla formazione, sono stati organizzati corsi annuali sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro e i relativi corsi di aggiornamento per i vari funzionari e per l'inserimento di nuovi collaboratori nella Croce Bianca. La domanda di corsi cresce anno dopo anno, e anche il numero di partecipanti ai corsi è in costante aumento. Inoltre, si può osservare che l'incontro di personale di diverse aree funzionali e di attività è sempre un arricchimento speciale di tutti gli eventi. Questo rafforza la coesione e promuove la cooperazione e l'unione.







## Obiettivi e attività

Ad oggi, l'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ha continuato a svilupparsi ed è cresciuta qualitativamente nel corso degli anni. Nel frattempo, più di 136.000 soci sostenitori formano il pilastro finanziario e ideale dell'associazione. La Croce Bianca si definisce come un'organizzazione umanitaria senza scopo di lucro e politicamente indipendente, che è sostenuta da un gran numero di collaboratori diversi, tra cui volontari, dipendenti, nonché lavoratori del servizio civile e sociale. Attraverso le sue 33 sezioni, l'associazione è in grado di offrire servizi in tutta la provincia e di migliorare continuamente questa gamma di servizi. Così facendo, ogni individuo può essere coinvolto all'interno dell'associazione, svilupparsi a livello personale e contribuire come co-pensatore e modellatore dell'organizzazione.

### A. Relazioni pubbliche e comunicazione trasparente

Nel senso della trasparenza e delle relazioni pubbliche attive l'Associazione provinciale di Soccorso si impegna per un continuo lavoro di stampa. Di seguito è riportata una panoramica dei comunicati stampa pubblicati nell'anno lavorativo 2021 in ordine cronologico.

Bolzano, 04.01.2021

### Tutti possiamo essere un angelo: Un'iniziativa della Croce Bianca per avere più coraggio per il primo soccorso

**Il primo soccorso è qualcosa che tutti possono fare. L'attenzione non deve essere rivolta alla paura di commettere errori, ma alla curiosità e all'atteggiamento positivo verso l'aiuto e il salvataggio di vite umane. In quest'ottica, la Croce Bianca ha lanciato un'iniziativa di sensibilizzazione sul primo soccorso anche in tempi di pandemia. L'obiettivo è quello di offrire ai giovani un accesso facile alle misure di salvataggio.**

*"Abbiamo fatto nostra la missione di affrontare questo importante argomento e di riportarlo alla coscienza delle persone. L'anno scorso non siamo stati in grado di offrire corsi di primo soccorso al pubblico ed è quindi ancora più importante per noi incominciare il nuovo anno partendo proprio da questo.",* sottolinea la presidente Barbara Siri.

Statisticamente ogni giorno qualcuno viene colpito da un arresto cardiovascolare da qualche parte in Alto Adige. Per ogni minuto senza rianimazione cardiopolmonare, le possibilità di sopravvivenza diminuiscono del 10%. Ciò significa che una volta che si è verificato un arresto cardiaco e non sono state prese misure, le possibilità statistiche di sopravvivenza si riducono al minimo. Eppure, le misure di salvataggio sarebbero semplici e facili da imparare. *"Un'ampia e profonda diffusione di queste conoscenze nella popolazione potrebbe salvare ogni anno molte vite in Alto Adige. I giovani in particolare possono svolgere un ruolo chiave in questo ambito. Essi fungono da importanti moltiplicatori nell'ambiente sociale e possono quindi contribuire alla nascita di una 'cultura del primo soccorso'",* spiega il Dott. Hannes Mutschlechner, Direttore Sanitario della Croce Bianca.

Per raggiungere questo giovane gruppo target, la Croce Bianca ha sviluppato un progetto che presenta in modo semplice e facilmente accessibile complesse misure di primo soccorso. Il sito web [www.salvare-vite.it](http://www.salvare-vite.it), che sarà attivato l'11 gennaio con il lancio della campagna, è stato creato come punto di contatto centrale. *"Qui i visitatori possono accedere a tutte le misure di primo soccorso in forma multimediale e acquisire anche conoscenze più approfondite sull'argomento. Un quiz di primo soccorso integrato invita ad un'ulteriore interazione e mette alla prova le conoscenze apprese",* spiega il direttore Ivo Bonamico. L'intero concetto è supportato da moderne illustrazioni, da semplici testi esplicativi e da un emozionante video musicale, volto a suscitare la curiosità dei giovani.

Il contatto con i giovani si stabilisce infatti anche con mezzi musicali: la canzone intitolata *"Lass uns auch Engel sein"* invita tutti a mostrare più coraggio civile e dimostra che in caso di emergenza ogni persona può diventare un angelo custode che salva la vita. A proposito, la canzone è stata realizzata da un collettivo di giovani e noti artisti altoatesini: Phillip Burger e Marco Facchin hanno composto e scritto il testo, Patrick Strobl, Philipp Trojer e Greta Marcolongo hanno registrato e cantato. Insieme i musicisti hanno deciso di mettere a disposizione la canzone alla Croce Bianca per questo scopo speciale e di sostenere questa preziosa iniziativa.

La campagna "Tutti possono essere un angelo" sarà lanciata l'11.01.2021. Tutto il mese di gennaio sarà dedicato al primo soccorso. Il progetto è promosso e sostenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Provincia Autonoma di Bolzano.



Bolzano, 20.01.2021

## Croce Bianca cerca giovani per il Servizio civile nazionale

**Nel nuovo progetto per il Servizio civile nazionale dell'Associazione provinciale di soccorso sono disponibili 30 posti. L'inizio del prossimo progetto è previsto per primavera 2021. Gli interessati possono iscriversi fino al 14 febbraio 2021 su [www.crocebianca.bz.it](http://www.crocebianca.bz.it).**

I giovani dai 18 ai 28 anni possono iscriversi ogni anno sia ad un progetto del Servizio civile provinciale che a un progetto nazionale. Al momento sono in corso le iscrizioni al progetto nazionale. I volontari di questo servizio contribuiscono soprattutto al servizio di trasporto infermi occupandosi del benessere dei pazienti, aiutandoli, sostenendoli ed anche ascoltando le loro storie di vita, alleviando così i loro disagi durante il trasporto. Ma vengono anche impegnati nel servizio di soccorso. Prima i volontari svolgono una formazione come soccorritori.

L'anno scorso 19 volontari hanno svolto il Servizio civile nazionale. Per tutti i volontari l'anno di servizio è stato pieno di aspetti ed esperienze nuove, molto istruttivo ed interessante. Anche quest'anno molti di loro continueranno a prestare servizio presso la Croce Bianca come volontari attivi; dal 2005 653 giovani si sono presentati per il Servizio civile. Anche dopo questo servizio molti vogliono restare volontari nell'associazione, la loro percentuale è del 70 per cento, una cifra, che dimostra l'attrattiva del servizio.

La Presidente Barbara Siri ringrazia tutti i giovani del servizio per il loro personale impegno ed esprime la sua stima per il loro contributo dato al prossimo. Essa sottolinea anche l'importanza di quest'assistenza.

Chi volesse partecipare al prossimo progetto del Servizio civile nazionale presso la Croce Bianca deve iscriversi online entro il 14 febbraio 2021 esclusivamente sulla piattaforma SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale). Per informazioni dettagliate prego vedere la nostra pagina web, chiamare il 0471 444 382 oppure scrivere a [serviziocivile@wk-cb.bz.it](mailto:serviziocivile@wk-cb.bz.it). Grazie!



Bild Version in IT?

Bolzano, 02.02.2021

## Il primo soccorso in breve!

**Con il progetto "Tutti possiamo essere un angelo" la Croce Bianca ha lanciato un'iniziativa per avere più coraggio per il primo soccorso. L'obiettivo è quello di offrire soprattutto ai giovani un accesso facile alle misure di salvataggio. Per avvicinarsi un po' di più a questo obiettivo, l'Associazione provinciale di soccorso ha pubblicato un quiz sul tema primo soccorso all'inizio di questa settimana. Ogni utente può dunque mettere alla prova le sue conoscenze su [www.salvare-vite.it](http://www.salvare-vite.it)**

Il quiz, creato per il progetto, è un ulteriore tool innovativo per poter mettere alla prova le conoscenze intorno alle manovre di primo soccorso. Le domande corrispondono ai contenuti della pagina web, alla

quale è possibile riferirsi in caso di dubbio. L'utente deve rispondere a 43 domande, sapendo immediatamente se la propria risposta è corretta o meno.

Rivolgendosi soprattutto agli adolescenti e ai giovani la Croce Bianca ha deciso di creare il quiz concentrandosi su una versione moderna e mobile responsive. Mobile responsive significa che il quiz è accessibile con qualsiasi dispositivo mobile e può essere anche fatto mentre si aspetta l'autobus o il treno. Con questo l'Associazione provinciale di soccorso dispone, gratuitamente, informazioni affidabili e preziose sul primo soccorso. Si può accedere al quiz a [www.quiz.weisseskreuz.bz.it](http://www.quiz.weisseskreuz.bz.it). Il progetto è stato sostenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e della Autonoma Provincia di Bolzano.

Bolzano, 04.02.2021

## Campionati del Mondo di sci alpino a Cortina: presente anche la Croce Bianca

**Dal 7 al 21 febbraio Cortina d'Ampezzo ospiterà i campionati mondiali di sci dove sarà presente anche l'Associazione provinciale di soccorso Croce Bianca. Da quasi 50 anni essa mantiene una propria sezione nella località sportiva bellunese e perciò è stata incaricata di occuparsi del servizio sanitario preventivo durante questo grande evento.**

Nel 1976 è stata fondata la sezione di Cortina d'Ampezzo della Croce Bianca. Non è solo una delle sezioni più antiche di tutta l'associazione, ma insieme alla sezione di Fodom è anche l'unica sezione al di fuori dell'Alto Adige. Ed è proprio per questo motivo che la Croce Bianca altoatesina parteciperà attivamente a questi campionati mondiali di sci.

I compiti principali saranno vari e si estendono dalla preparazione logistica, alla gestione del centro Covid a Cortina, al servizio di soccorso sulle piste durante le gare e al regolare servizio medico e di soccorso in

tutta l'area. Anche se durante l'evento non è prevista la presenza di spettatori lo sforzo organizzativo e logistico sarà enorme. Ogni giorno per più di due settimane saranno presenti quasi 35 dipendenti e volontari della Croce Bianca che gestiranno il soccorso sulla pista ma anche nella zona d'arrivo e si occuperanno inoltre del servizio medico di soccorso presso delle postazioni specifiche dell'area di gara.

Anche la test area Covid verrà eretta e sarà gestita direttamente dalla Croce Bianca. Non sono solo gli atleti che dovranno presentare un risultato negativo durante le gare, ma anche gli allenatori, i dipendenti, i rappresentanti dei media, i tecnici e gli assistenti avranno l'obbligo di sottoporsi ad un test sul posto. Gli infermieri e le infermiere addestrate della Croce Bianca si occuperanno dei test.

Già dall'inizio di questa settimana i volontari della sezione della Protezione Civile della Croce Bianca stanno trasportando il materiale sanitario a Cortina. Sono state incluse varie tendostrutture e materiale medico-tecnico per il servizio sanitario preventivo e le aree test sul posto.



Bolzano, 19.02.2021

## Croce Bianca: un anno di impegno nella pandemia

**Da un anno ormai, il coronavirus è l'argomento numero uno in tutto il mondo: è così anche in Alto Adige, dove da allora si è fatto di tutto per limitare la sua diffusione. La Croce Bianca ha assunto un ruolo importante in questa pandemia. Un anno fa (23.02.2020) ha avuto luogo il primo intervento di soccorso per un caso di infezione con COVID-19.**

Già il 29 gennaio 2019, la Croce Bianca è intervenuta in un caso COVID-19, che poi però non è stato confermato come tale. Poi, il 23 febbraio 2020, c'è stato il primo caso confermato di infezione da coronavirus a livello provinciale a Terlano. Entro pochi giorni è stato deciso di installare centro operativo presso la direzione della Croce Bianca per poter prendere decisioni rapide e importanti.

Tra marzo 2020 e febbraio 2021, la Croce Bianca ha trasportato un totale di quasi 16.000 cosiddetti pazienti COVID-19 in ambulanza (654.828 chilometri percorsi), che sono risultati positivi al coronavirus o erano casi sospetti a causa di sintomi. Di conseguenza, per tutti questi trasporti l'equipaggio doveva sempre indossare i dispositivi di protezione e seguire le severissime misure di sicurezza. Soprattutto nei primi giorni questo era una grande sfida: da un lato, le tute di protezione erano ben note nel servizio di soccorso ma erano necessarie solo raramente prima di questa pandemia. E d'altra parte nei primi giorni della pandemia era un grande problema acquistare questi dispositivi di sicurezza, perché la domanda era elevatissima a livello mondiale.

Gli interventi COVID-19 sono ancora oggi una sfida, poiché il lavoro deve essere eseguito in conformità con le severe linee guida sull'igiene e la sicurezza. Anche se alcune cose sono ormai diventate standard, indossare le tute di protezione per diverse ore e la meticolosa disinfezione delle ambulanze rimane impegnativo per ogni collaboratore.

*"In questo primo anno di pandemia, i nostri collaboratori hanno imparato molto e acquisito molta esperienza nell'affrontare il virus. Fortunatamente, finora il numero di personale infetto è stato limitato, il che sottolinea ancora una volta che i nostri volontari e dipendenti sono disciplinati e le nostre misure di sicurezza hanno successo",* sottolinea Barbara Siri, presidente della Croce Bianca.

Dopo le molte sfide dell'anno passato, la Croce Bianca si sta preparando per nuovi e importanti compiti nel campo della protezione civile. *"Dopo la preziosa esperienza acquisita nella gestione delle stazioni di test COVID-19 in tutta la Provincia, la nuova sfida è quella di creare strutture di vaccinazione in Alto Adige. Anche qui, saremo un partner affidabile per l'Azienda Sanitaria e offriremo i nostri servizi alla popolazione",* spiega il direttore Ivo Bonamico.

La direzione della Croce Bianca è anche soddisfatta della grande disponibilità dei collaboratori a farsi vaccinare: Molto più di 1000 volontari e dipendenti hanno già deciso di fare questo passo importante per affrontare la pandemia. La presidente Siri e il direttore Bonamico desiderano ringraziare la popolazione e le imprese dell'Alto Adige, che hanno sostenuto la Croce Bianca con donazioni in questo momento difficile per tutti.



Bolzano, 16.03.2021

## Fondazione Cassa di Risparmio sponsorizza di nuovo la Croce Bianca

**La Fondazione Cassa di Risparmio dell'Alto Adige ha nuovamente contribuito al finanziamento di un'ambulanza della Croce Bianca. A causa del coronavirus la consegna delle chiavi ha dovuto essere rimediata e ora è stata recuperata.**

L'ambulanza è andata a beneficio della sezione di Rio Pusteria. Le chiavi dell'ambulanza sono state consegnate il 10 marzo da Dott. Reinhold Marsoner, membro del Consiglio d'amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio, al Direttore della Croce Bianca

Ivo Bonamico. Erano anche presenti Stefan Huber, il caposezione della sezione Rio Pusteria siccome il capo servizio Arthur Punter.

La Fondazione Cassa di Risparmio dell'Alto Adige ha sostenuto sin dalla sua fondazione della Croce Bianca nell'acquisto di nuovi mezzi di trasporto. Con la sostituzione la Fondazione aiuta essenzialmente nell'impegno nell'area sociale della Croce Bianca.

La Croce Bianca ha ringraziato per il sostegno della Fondazione, che ha investito in modo socialmente utile con l'acquisto di un nuovo mezzo di trasporto infermi.

Bolzano, 29.03.2021

## Progetto Pilota a Merano: Volontari a tempo

**All'inizio di aprile a Merano la Croce Bianca lancia il progetto pilota "Volontari a tempo". Per questo motivo l'associazione sta cercando interessati tra i 18 e i 65 anni, che abbiano piacere a lavorare a contatto con altre persone e che vogliano assumere vari compiti nelle strutture di vaccinazione e di test almeno una volta alla settimana.**

La Croce Bianca sostiene l'Azienda Sanitaria nella lotta contro il corona virus gestendo le strutture e i centri per le vaccinazioni e i test. Per poter garantire questo sostegno l'Associazione provinciale di soccorso sta cercando volontari a cui assegnare diversi compiti che consistono, per esempio, in servizi d'ordine per regolare le entrate e le uscite delle persone testate o lavori amministrativi per sostenere il personale sanitario.

Ai nuovi volontari è richiesto di essere disponibile a lavorare a contatto con le persone, di avere una buona conoscenza del tedesco e dell'italiano, di essere disposti a prestare questo servizio almeno una volta alla settimana e di frequentare un corso formativo di un giorno. Quest'ultimo comprende un corso di primo soccorso e una formazione sulla sicurezza sul lavoro. Allo stesso tempo vengono spiegati i diritti e i doveri del volontario all'interno della Croce Bianca e viene fatta una formazione specifica sul lavoro da svolgere. Questo progetto innovativo sarà lanciato inizialmente nella sezione di Merano. Se il progetto avrà successo lì, la campagna sarà estesa anche ad altre sezioni dell'associazione Provinciale di Soccorso.

Tutti i collaboratori del progetto "Volontario a tempo" ricevono il tesseramento della Croce Bianca durante il periodo di lavoro volontariato. Contemporaneamente ottengono una formazione gratuita di primo soccorso e ricevono pasti durante il loro servizio. Ulteriori informazioni si possono ottenere sulla pagina web della Croce Bianca o chiamando il numero 800 11 09 11. La Croce Bianca non vede l'ora di accogliere molti nuovi volontari nella sua squadra.



Bolzano, 20.04.2021

## Servizio civile volontario: Live in azione nella Croce Bianca

**In passato, centinaia di giovani hanno già deciso di prestare servizio civile volontario alla Croce Bianca, dimostrando che sono disposti a contribuire alla società e ad affrontare nuove sfide. L'Associazione Provinciale di Soccorso impiega da più di 15 anni volontari del servizio civile e ha avuto ottime esperienze con loro: perché i giovani si impegnano e sono motivati. Sono felici di mettersi al servizio degli altri e di dare una mano dove c'è bisogno di aiuto. Anche in tempi di Corona non si tirano indietro.**

Anche tu saresti interessato a questo servizio nella Croce Bianca? Allora non perdere tempo e mostra il tuo impegno nella nostra associazione! Il servizio civile alla Croce Bianca ti offre l'opportunità di dedicarti a un compito emozionante e significativo per un anno. Puoi fare nuove esperienze, nuove amicizie e divertirti in un team di persone che la pensano come te. Noi della Croce Bianca siamo una grande famiglia in cui sei il benvenuto.

Il fatto che il servizio civile sia importante e prezioso, sia per i giovani che per il nostro paese, è dimostrato dal fatto che la provincia sostiene sempre attivamente questo progetto finanziariamente. Oltre alla crescente domanda, soprattutto il feedback dei nostri ragazzi del servizio civile mostra quale grande esperienza offre quest'anno.

I volontari del servizio civile della Croce Bianca sono principalmente attivi nel trasporto infermi. Questo significa che accompagnano i pazienti e forniscono loro assistenza. La cosa bella è che le persone che accompagnano sono molto grate e si ha la consapevolezza di aver fatto qualcosa di buono. Oltre a una formazione di prima qualità riconosciuta dalla Provincia autonoma, i volontari del servizio civile ricevono un'indennità di spesa da 430 a 450 euro al mese per il loro lavoro alla Croce Bianca.

Vuoi dimostrare cosa sai fare, hai tra i 18 e i 28 anni, sei motivato e disposto ad aiutare e accompagnare le persone e a lavorare in una grande comunità? Allora non perdere tempo. Mettiti in contatto con la Croce Bianca: Tel. 0471/444382 (in orario d'ufficio, dal lunedì al venerdì) - [www.crocebianca.bz.it](http://www.crocebianca.bz.it).



Bolzano, 03.05.2021

## Soccorritori su due ruote: un servizio prezioso

**Due nuove moto sono state aggiunte alla squadra di motosoccorso della Croce Bianca nel 2020. Di conseguenza, questo servizio ha ora quattro mezzi all'avanguardia. La squadra di motosoccorso è stata lanciata come progetto pilota e ora è parte integrante della vasta gamma di attività dell'Associazione provinciale di soccorso da poco meno di un anno.**

La squadra di motosoccorso esiste all'interno della Croce Bianca dal 2018. Il progetto pilota originariamente prevedeva tre postazioni in tutta la provincia, in ognuna delle quali sarebbero state posizionate due moto. Si è deciso di espandere gradualmente questo servizio. Nel 2020 sono state acquistate altre due moto. Attualmente questo gruppo, guidato dal membro del Consiglio Direttivo Stephan Dissertori, è situato a Bolzano, presso la sede della direzione provinciale della Croce Bianca.

Le moto sono dotate di cruise control, che facilita notevolmente il servizio di pattugliamento sulla A22 regolato da una convenzione. Le valigette di metallo aggiunte offrono abbastanza spazio per gli zaini di salvataggio appositamente realizzati. Le moto sono anche dotate di sospensioni elettroniche con molla regolabile, proiettori a LED, luci di curva, un cambio quickshift a due vie e assistenza alla partenza in salita. Tutte le caratteristiche contribuiscono a una maggiore sicurezza.

Per unirsi alle file dei veicoli di intervento della Croce Bianca, le nuove moto hanno ricevuto il nuovo design. Questo è stato recentemente sviluppato all'inizio del 2020 e garantisce la massima visibilità nel traffico stradale, un'eccellente funzionalità e un valore estetico di riconoscimento.



La squadra di motosoccorso ha ora quattro moto con le quali può coprire il servizio sulla A22 in modo più efficiente. Inoltre, in futuro sarà anche possibile garantire contemporaneamente servizi di assistenza sanitaria. Questo prima non era fattibile con solo due moto, non potendo allo stesso tempo adempiere all'obbligo verso l'A22. Per essere ben posizionato in termini di personale, la squadra sarà aumentata dagli attuali 13 collaboratori a 30. I relativi test di guida si sono tenuti recentemente al Safety Park di Vadena. E l'interesse per questa attività di volontariato su due ruote, che naturalmente richiede anche esperienza nei servizi di soccorso, è molto grande. A proposito: per tenere ancora una volta conto della sicurezza, a Pfatten si tengono regolarmente dei corsi di formazione sulla sicurezza di guida.

Alcuni dati sull'attività: Nell'anno precedente, i volontari della squadra di motosoccorso hanno effettuato quasi 1000 ore e percorso più di 23.000 chilometri. In totale, la squadra ha registrato 174 trasporti, tra cui 39 interventi e 33 trasporti di laboratorio, ad esempio per il trasporto di tamponi Covid 19.



Bolzano, 13.05.2021

### Volontari a tempo: espansione del progetto alla Valle Isarco e alla Val Pusteria

**All'inizio di aprile, la Croce Bianca ha lanciato a Merano il progetto pilota "Volontari a tempo". Grazie alla grande partecipazione degli interessati ed al feedback positivo, il progetto ora viene esteso alla Valle Isarco e alla Val Pusteria.**

Il progetto pilota "Volontari a tempo" è stato lanciato a Merano con lo scopo di sostenere con ulteriore personale le strutture di vaccinazione e di test. Poco dopo la presentazione del progetto, per il nuovo servizio volontario, si sono dichiarate disponibili oltre 70 persone, che, dopo aver frequentato un corso formativo di un giorno, sono passate al servizio attivo.

Per via del crescente bisogno di personale nelle strutture di vaccinazione e di test in Valle Isarco e in Val Pusteria, l'Associazione provinciale di soccorso ora sta espandendo il progetto in un nuovo distretto. D'ora in poi tutte le persone interessate tra i 18 e i 65

anni possono registrarsi presso le sezioni di Vipiteno, Bressanone, Brunico e Valle Aurina indicando così la loro disponibilità e volontà per il servizio volontario. I diversi compiti consistono in servizi d'ordine per regolare le entrate e le uscite delle persone testate o in compiti amministrativi per sostenere il personale sanitario. Ai nuovi volontari è richiesto di essere disponibili a lavorare a contatto con le persone, di avere una buona conoscenza delle lingue tedesco e italiano, di essere disposti a prestare questo servizio almeno una volta alla settimana e di frequentare un corso formativo di un giorno. Quest'ultimo comprende un corso di primo soccorso e una formazione sulla sicurezza sul lavoro. Allo stesso tempo vengono spiegati i diritti e i doveri del volontario all'interno della Croce Bianca e viene fatta una formazione specifica sul lavoro da svolgere.

Ulteriori informazioni si possono ottenere sulla pagina web della Croce Bianca o chiamando il numero 800 11 09 11. La Croce Bianca non vede l'ora di accogliere molti nuovi volontari nella sua squadra.

Bolzano, 28.05.2021

### Croce Bianca: record di soci nonostante la pandemia

**Oggi, 28 maggio, l'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ha tenuto la sua 56a assemblea generale. Oltre alla revisione dell'anno più intenso nella storia dell'associazione, è stato presentato un nuovo record di 136.431 membri sostenitori. Il leggero calo degli interventi di soccorso nel 2020, a causa della pandemia, è stato compensato dai nuovi servizi di supporto offerti alla popolazione altoatesina nell'anno del coronavirus.**

Dopo lo scoppio della pandemia nel febbraio 2020, la Croce Bianca si è inizialmente concentrata nel garantire le due attività principali dell'associazione: E così 54.653 interventi di soccorso e 101.669 trasporti infermi hanno potuto essere ancora gestiti l'anno scorso. Una grande sfida finanziaria è stato l'acquisto di materiale protettivo per il personale. Questa era una misura fondamentale per garantire il servizio. Per la presidente Barbara Siri, è stata la decisione giusta: *"Anche se l'acquisto del materiale ha messo a dura prova le casse dell'associazione, ci ha permesso di proteggere efficacemente il nostro personale e i pazienti"*.

Nei mesi successivi alla pandemia, la Croce Bianca ha potuto avviare altri importanti servizi per la popolazione. Per esempio, il servizio spesa ha gestito quasi 1.500 acquisti per persone malate ed anziani e quasi 2.000 ore di volontariato hanno contribuito ai servizi di assistenza in varie strutture per anziani.

*"I volontari sono sempre stati il caposaldo della Croce Bianca, quindi è ancora più gratificante che siamo stati anche in grado di registrarne un notevole aumento durante l'anno della pandemia"*, sottolinea la presidente Barbara Siri. Che 406 nuovi volontari si unissero subito all'associazione è stata una sorpresa per tutti. In totale, la Croce Bianca contava 3.651 volontari nelle sue fila al termine dello scorso anno. Su un totale di quasi 1,7 milioni di ore, i nostri volontari hanno contribuito con più di 920.000.

Anche il direttore Ivo Bonamico ripercorre un anno tumultuoso a livello esecutivo. L'acquisto di materiale di protezione e la perdita di servizi chiave hanno creato grandi sfide. *"In definitiva, sono state le donazioni della popolazione e della comunità imprenditoriale, le nostre misure di risparmio dei costi e l'aggiunta di servizi per conto del azienda sanitaria, che ci hanno permesso di finire l'anno finanziario 2020 con solo un leggero deficit"*.

È stato particolarmente gratificante, nell'anno della pandemia, raggiungere un nuovo picco di membri. La Croce Bianca ha registrato un totale di 136.431 membri sostenitori nell'ultimo anno. *"Questo è un segno importante dell'appoggio e del sostegno della popolazione all'Associazione Provinciale di Soccorso"*, ha detto Siri.



Bolzano, 01.06.2021

## I First Responder di Terento entrano in servizio

La rete dei First Responder della Croce Bianca sta diventando ancora più stretta con il nuovo gruppo di Terento in Val Pusteria. Questa è la quattordicesima unità di questo gruppo di primi soccorritori dell'Associazione Provinciale di Soccorso, che possono fornire rapidamente e con competenza un primo soccorso nelle periferie della nostra provincia. Il gruppo di Terento entrerà in servizio il 1° giugno e sarà da subito attivo 24 ore su 24. Tali gruppi possono essere istituiti solo in aree in cui, in caso di emergenza, sia necessario attendere almeno 20 minuti per l'ambulanza più vicina. Il servizio First Responder è un progetto congiunto tra i Vigili del Fuoco Volontari e il Servizio di Soccorso e di Medicina D'urgenza del Servizio Sanitario dell'Alto Adige.

I quasi 30 soccorritori volontari hanno completato a brillantemente la loro formazione: ora sono pronti per affrontare gli interventi quotidiani, che possono variare dal trattamento di semplici tagli e indisposizioni a gravi incidenti stradali e rianimazioni. Naturalmente i soccorritori sono ben equipaggiati - compreso un defibrillatore semiautomatico (DAE). Nel bacino di utenza dei Vigili del Fuoco Volontari di Terento, i volontari sono allertati direttamente dalla centrale di emergenza provinciale in caso di emergenza. I veicoli sono messi a disposizione dai Vigili del Fuoco di Terento. Il nuovo gruppo appartiene alla sezione di Brunico dell'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca.

*“Siamo lieti che oggi il quattordicesimo gruppo di primo soccorso inizi ufficialmente il suo servizio”, dice Barbara Siri, presidente della Croce Bianca. “Da un lato, questa è la prova che i cittadini delle zone remote vogliono prendere il primo soccorso nelle proprie mani. E d'altra parte, la cooperazione tra Croce Bianca, i Vigili del Fuoco Volontari e il Servizio di Soccorso e Medicina D'urgenza testimonia la buona integrazione e collaborazione del sistema di soccorso altoatesino”.* Il direttore Ivo Bonamico coglie l'occasione dell'entrata in servizio di questo nuovo gruppo per riflettere sul 2020 appena passato: *“In totale, i nostri gruppi di primo soccorso sono usciti 283 volte nell'anno precedente”, dice. “Le emergenze mediche hanno fatto la parte del leone con 168 chiamate - seguite dagli incidenti ricreativi con 41 chiamate e dalle emergenze pediatriche con 16 chiamate”.* Ci sono state 315 chiamate nel 2019, e 345 nel 2018. Il calo delle chiamate dell'anno precedente era dovuto al fatto che durante la prima ondata di coronavirus, questo servizio di primo soccorso è stato disattivato per alcune settimane per proteggere i volontari dal virus e per preparare i gruppi alla pandemia, sottolinea il direttore Bonamico.



Bolzano, 03.06.2021

## GENEA+: nascerà a Bolzano il progetto multigenerazionale della Croce Bianca che guarda al futuro

**Sarà il quartiere bolzanino di Don Bosco/Firmiano a tenere a battesimo l'innovativo progetto che intende far fronte da una parte al crescente invecchiamento della società e dall'altra alla carenza di alloggi a prezzi accessibili per giovani adulti. Questo progetto di "abitare multigenerazionale" rappresenta una soluzione all'avanguardia per l'Alto Adige e per il suo capoluogo, oltre che a costituire un'importante riqualificazione del quartiere Don Bosco. L'innovativo concetto porta il nome di "GENEA+" e vedrà la luce grazie alla moderna forma del partenariato pubblico-privato (PPP).**

Alla conferenza stampa di presentazione erano presenti per la Croce Bianca la presidentessa Barbara Siri, il direttore generale Ivo Bonamico ed il vicedirettore e responsabile di progetto Reinhard Malknecht; i dettagli dell'innovativo progetto sono stati presentati dal responsabile tecnico Hannes Tappeiner.

### Gli obiettivi: alloggi per i giovani, assistenza agli anziani

È stata Barbara Siri, presidentessa dell'associazione provinciale di soccorso Croce Bianca, a introdurre la problematica che riguarda non solo Bolzano ma l'intero Alto Adige: *"Il cambiamento demografico in atto ci pone di fronte a sfide importanti. In particolare, a Bolzano, dove tramite analisi dettagliate abbiamo appurato che il 23,6% della popolazione residente ha più di 65 anni, e di queste il 12,5% ha più di 75 anni. Inoltre, molti di questi anziani vivono da soli: a Bolzano si contano 9.421 famiglie unipersonali composte da over 60, pari a quasi il 20% di tutte le famiglie. Dovrebbe quindi essere evidente a tutti quali sfide, in termini di assistenza e cura, ci toccherà affrontare nei prossimi anni. Senza contare che già oggi nel capoluogo ci*

*vorrebbero centinaia di posti in più nelle strutture per anziani".* Per non farsi trovare impreparati ed evitare problematiche sociali, risulta quindi necessario pensare a soluzioni innovative. Ed è per questo che la Croce Bianca, tenendo fede alla propria missione e responsabilità sociale, ha elaborato un concetto all'avanguardia nel settore. Questa missione è stata rafforzata dalle diverse esperienze e dai nuovi compiti che si sono presentati durante la pandemia dell'anno scorso. Per esempio, il servizio di spesa per i concittadini anziani e malati, il sostegno in varie case di riposo, come il lavoro di prevenzione e di tutoraggio nelle scuole.

Nel nostro progetto - ha sottolineato il direttore generale Ivo Bonamico - abbiamo tenuto in considerazione non solo l'invecchiamento della popolazione ma anche la carenza di alloggi per giovani adulti. Per questo metteremo a disposizione degli under 26 abitazioni a prezzi contenuti grazie ad un concetto moderno che apporterà, tra l'altro, un prezioso contributo alla mancanza di personale specializzato.

### Vivere e abitare insieme: una sfida intergenerazionale

*"Il progetto GENE+ punta a far incontrare e dialogare in maniera non convenzionale giovani ed anziani, oltre a favorirne l'interazione",* così il responsabile di progetto Reinhard Mahlknecht, che ha anche elencato gli aspetti peculiari di questa iniziativa:

- Assistenza professionale disponibile all'occorrenza e adeguata all'età dei residenti anziani, con il doppio obiettivo di garantire loro la massima autonomia e indipendenza possibile ma anche l'assistenza e la cura di cui necessitano.
- Questi includono una struttura per la cura diurna per 40 anziani e una struttura per la cura intermedia per 40 pazienti. L'offerta è completata da un ambulatorio medico con annessa area fitness/riabilitazione.

- I giovani con meno di 26 anni avranno a disposizione alloggi e strutture secondo un moderno concetto di cohousing che prevede l'incontro tra generazioni e lo scambio reciproco di servizi tramite un'apposita Banca del tempo.
- I residenti della struttura - ma anche gli abitanti del quartiere Don Bosco/Firmiano - potranno usufruire di spazi e servizi pubblici come centro fitness, sala conferenze, bar, mensa, minimarket e altro ancora.
- Il progetto intende coinvolgere attivamente le associazioni culturali, i gruppi d'interesse e le istituzioni del quartiere di riferimento.

Il futuro complesso edilizio, progettato dallo studio di fama internazionale Ingenhoven Architects, è destinato a rappresentare un modello architettonico di riferimento, realizzato secondo i principi del Green Building: sorgeranno circa 125 alloggi che potranno ospitare fino a 243 anziani (da soli o in coppia) e 28 appartamenti (dal monolocale al trilocale) dove po-

tranno abitare fino a 62 giovani. I residenti potranno contare su una serie di servizi forniti dalla Croce Bianca come assistenza graduale, assistenza diurna, postazione di pronto soccorso, ambulatori medici ecc. Il concetto di cohousing comprende anche un parco con tanto verde e orti comunitari, il noleggio di bici, una stazione di ricarica per le bici elettriche e tante altre utili infrastrutture.

### Progetto privato secondo il modello PPP, per minori costi e maggiore efficienza

Il progetto sarà realizzato secondo il modello di finanziamento PPP (partenariato pubblico-privato), che permette di limitare l'intervento della pubblica amministrazione e di procedere con maggiore efficienza. L'investimento complessivo si aggira sui 48 milioni di euro. La struttura sarà realizzata nel quartiere bolzanino di Don Bosco/Firmiano su una superficie di 14.200 metri quadri, già prevista nel Masterplan del capoluogo come zona di ampliamento.



Bolzano, 04.08.2021

## Primo gruppo dei First Responder in Ladinia

La rete dei First Responder della Croce Bianca diventa ancora più fitta con il nuovo gruppo di Campill/Longiarù nel comune di San Martino in Badia. Questa è la 15a unità di First Responder in Provincia e la prima in Ladinia. Il gruppo Campill/Longiarù inizia il suo servizio l'8 agosto e sarà quindi disponibile 24 ore su 24. Questi gruppi di primo soccorso possono essere istituiti solo in aree dove, in caso di emergenza, c'è un'attesa di almeno 20 minuti per l'ambulanza più vicina. Il servizio dei First Responder è un progetto comune della Croce Bianca in collaborazione con i vigili del fuoco volontari e il Servizio di Urgenza ed Emergenza Medica.

I 26 volontari del nuovo gruppo hanno completato a pieni voti la loro formazione speciale: ora sono attrezzati per le operazioni quotidiane, che vanno dal trattamento di semplici tagli e problemi circolatori a gravi incidenti stradali e rianimazioni. Naturalmente, i soccorritori sono anche ben equipaggiati - tra l'altro con un defibrillatore semiautomatico (DAE). I volontari sotto la guida di Fabian Moling sono allertati dalla



centrale d'emergenza provinciale nel bacino d'utenza dei vigili del fuoco volontari di Campill/Longiarù fino alla frazione di Bioc (area operativa dei vigili del fuoco di San Martino in Badia) in caso di emergenza. I veicoli di emergenza sono forniti dai vigili del fuoco di Campill/Longiarù. Il nuovo gruppo appartiene alla sezione di San Vigilio di Marebbe dell'Associazione Provinciale di Soccorso.

*“Noi, come amministrazione comunale, abbiamo naturalmente sostenuto subito l'iniziativa di fondare questo gruppo First Responder sia idealmente che finanziariamente”, dice Giorgio Costabiei, il sindaco del comune di San Martino in Badia. “Siamo orgogliosi di avere tra noi persone che sono lì per il prossimo”. Questo sforzo volontario, dice, è lodevole ed esemplare.*

*“Siamo lieti che ora abbiamo anche un gruppo di primo soccorso in Ladinia”, sottolinea Barbara Siri, presidente della Croce Bianca. “Questo 15° gruppo di primo soccorritori è un'altra prova tangibile della fruttuosa cooperazione tra la Croce Bianca, i vigili del fuoco volontari e il Servizio di Urgenza ed Emergenza Medica”. Il direttore Ivo Bonamico espone alcune cifre relative al servizio di primo soccorso: “In totale, i nostri gruppi di primo soccorso sono usciti 283 volte nell'anno trascorso”, riferisce. “Le emergenze mediche hanno fatto la parte del leone con 168 chiamate - seguite dagli incidenti ricreativi con 41 chiamate e dalle emergenze dei bambini con 16 chiamate”. Nel 2019, c'erano state 315 chiamate, e nel 2018 ben 345. Il calo delle chiamate dell'anno precedente era dovuto al fatto che durante la prima ondata di coronavirus, questo servizio di primo soccorso era stato sospeso per alcune settimane.*



(von links) Herbert Pramsohler, Vizegruppenleiter der Zivilschutzgruppe Brixen, Barbara Siri, Präsidentin des Weißen Kreuzes, Anton Mitterrutzner, Filialleiter der Raika Schabs, und Mathias Chizzali, Gruppenleiter der Zivilschutzgruppe Brixen.

Übersetzung

Bolzano, 24.08.2021

## Raika unterstützt Zivilschutz-Gruppe Brixen

Dankbar ist die Gruppe Brixen der Sektion Zivilschutz des Weißen Kreuzes der Raiffeisenkasse Eisacktal: Über die Filiale Schabs hat die Bank der freiwilligen Gruppe unter Mathias Chizzali 200 hochwertige Metallbestecke finanziert: insgesamt 600 Gabeln, Löffel und Messer. Bekanntlich verpflegt und versorgen die Zivilschützer bei Großschadensereignissen die betroffene Bevölkerung sowie die Einsatzkräfte mit Essen und Getränken. „Um optimal auf den Ernstfall vorbereitet zu sein, der jederzeit eintreten kann, sind wir froh, dank der Raika Eisacktal nun neues Besteck zu haben“, betont Gruppenleiter Chizzali. „Na-

türlich könnte man Einwegbesteck verwenden, weil uns aber der Umweltschutz ein Herzensanliegen ist, sehen wir davon ab. Besonders danken möchte ich dem Schabser Raika-Filialleiter Anton Mitterrutzner für sein offenes Ohr.“ In dieselbe Kerbe schlägt auch Weiß-Kreuz-Präsidentin Barbara Siri: „Die Raiffeisenkassen unterstützen das Weiße Kreuz landesweit immer wieder, wofür wir sehr dankbar sind“, sagt Siri. „Sie machen Einkäufe möglich, die sonst nicht getätigt werden könnten. Diesmal danke ich stellvertretend für alle Raiffeisenkassen jener des Eisacktals.“ Die Raika Eisacktal hat das Weiße Kreuz in den vergangenen Jahren auf Sektions- und Landesebene schon mehrmals tatkräftig unterstützt.

Bolzano, 26.08.2021

## Nuovo capo dell'Agenzia di protezione civile in visita inaugurale

**La Croce Bianca ha recentemente ricevuto un illustre visitatore nella sua sede di Bolzano: Il direttore del dipartimento dell'assessore provinciale Arnold Schuler, Klaus Unterweger, ha fatto una visita inaugurale all'Associazione Provinciale di Soccorso come nuovo direttore dell'Agenzia per la Protezione Civile. L'associazione lavora a stretto contatto con l'agenzia, soprattutto nel campo della protezione civile.**

Dallo scoppio della crisi del Coronavirus, questa cooperazione si è concentrata principalmente sulla risposta attiva alla pandemia – come la gestione dei centri di quarantena o dei Drive In, ma c'è sempre stata anche una buona ed efficiente cooperazione durante le tempeste e le nevicate. Durante quel periodo, Protezione Civile altoatesina era ancora guidata dal predecessore di Unterweger, Rudolf Pollinger, che ora è in pensione. Durante la visita dei locali della Sezione della Protezione Civile, il nuovo capo dell'agen-

zia Klaus Unterweger è rimasto impressionato dalla struttura e dalla buona organizzazione di questa unità composta da volontari dell'Associazione Provinciale di Soccorso.

Oltre ad Unterweger, erano presenti alla visita inaugurale anche Günther Walcher, il direttore d'ufficio, il suo vice Markus Rauch e Andreas Simmerle del centro funzionale provinciale. La Croce Bianca era rappresentata dal direttore Ivo Bonamico, dal vicedirettore Reinhard Mahlknecht e dal capo della protezione civile Markus Leimegger. Tra le altre cose, lo scambio ha riguardato lo sviluppo futuro della protezione civile, le sfide crescenti, le tecnologie di comunicazione e la cooperazione tra la Croce Bianca e l'agenzia, che già funziona in modo eccellente.

*“La continuità è assicurata nell'Agenzia di protezione civile, perché sono fermamente convinto che la cooperazione tra il direttore Klaus Unterweger e la Croce Bianca continuerà come eravamo abituati sotto il suo predecessore Rudolf Pollinger”,* riassume il direttore della Croce Bianca Ivo Bonamico.



Günther Walcher (da sinistra), Andreas Simmerle, Ivo Bonamico, Thomas Holzkecht, Klaus Unterweger, Markus Leimegger, Reinhard Mahlknecht e Markus Rauch.

Bolzano, 07.09.2021

## Gruppo giovani della Croce Bianca: i soccorritori di domani cercano sostegno

**Ad inizio settembre, la Croce Bianca lancerà una campagna rivolta ai giovani a livello provinciale attraverso lo slogan “Good 4 you”. L'obiettivo è quello di reclutare nuovi giovani e motivati per rafforzare i 31 gruppi giovanili dell'associazione provinciale di soccorso.**

Nel 1998 è stato fondato a Bolzano il primo gruppo giovani della Croce Bianca. Oggi l'associazione conta 29 gruppi giovani in tutta la provincia, con altri due in provincia di Belluno nelle sezioni di Livinallongo e Cortina d'Ampezzo. Un totale di 767 giovani appartiene alla gioventù della Croce Bianca e sono istruiti al primo soccorso da 237 supervisori. Lavorano secondo i principi dell'associazione: umanità – onestà – imparzialità e sensibilizzano i giovani alla responsabilità, all'azione sociale e al senso civico.

Il Coronavirus ha lasciato il segno anche nel lavoro giovanile della Croce Bianca. Per quasi un anno e mezzo, i capigruppo e i loro giovani non erano autorizzati a tenere sessioni ed esercitazioni in presenza. Poi, all'inizio di maggio, la buona notizia: le attività giovanili in presenza erano di nuovo permesse. In seguito a questo annuncio, le attività giovanili dell'associazione provinciale di soccorso hanno ripreso.

Questo è stato anche un momento importante per la presidente Barbara Siri. *“La pandemia ci ha mostrato chiaramente quanto sia importante la coesione sociale. Sono proprio questi valori che avviciniamo ai nostri giovani nelle lezioni di gruppo e creiamo così un'importante base di unione comune”,* spiega Siri, che ha lavorato lei stessa per molti anni come responsabile provinciale dei giovani all'interno dell'associazione.



Il direttore Ivo Bonamico sottolinea anche l'importanza del lavoro giovanile nella Croce Bianca. *“I giovani non solo ricevono qui una solida formazione di primo soccorso, ma più tardi si uniscono all'associazione come paramedici volontari. Un valore aggiunto sociale e un arricchimento personale per l'ulteriore corso della vita”.*

Con la campagna “Good 4 you”, la Croce Bianca vuole concentrarsi sul lavoro giovanile, perché i gruppi giovani sono più attivi che mai. Per il prossimo anno, siamo quindi alla ricerca di nuovi giovani motivati tra i 12 e i 18 anni che siano interessati al primo soccorso e che siano alla ricerca di un'attività ricreativa istruttiva e significativa.



Bolzano, 15.09.2021

### La Croce Bianca alla Civil Protect: Presenta un simulatore di ribaltamento e impatto dell'auto

**Come partner importante della fiera Civil Protect 2021, la Croce Bianca sarà presente con il suo stand alla fiera di Bolzano questo fine settimana e offrirà ai visitatori numerose opportunità per essere coinvolti attivamente. Un'attrazione particolare sarà senza dubbio il simulatore di ribaltamento e di impatto dell'auto: Crash Test Experience è un sistema innovativo per l'educazione alla sicurezza stradale.**

Questo simulatore dimostra, in modo concreto e convincente, quanto sia importante usare le cinture di sicurezza e i sistemi di ritenuta per bambini anche a basse velocità. Il simulatore di ribaltamento consiste in un modello Smart agganciato a una struttura metallica motorizzata. I visitatori della fiera che vogliono partecipare al test salgono in macchina a coppie, allacciano le cinture di sicurezza e, dopo una breve

spiegazione, l'operatore fa ruotare la macchina finché gli occupanti sono a testa in giù. Grazie alla cintura di sicurezza, non ci sono danni fisici nonostante la posizione scomoda.

Presso lo stand, i visitatori possono anche scoprire, in tutti e tre i giorni, le numerose opportunità di essere coinvolti come volontari con i "Bianchi". Le persone interessate di tutte le età potranno praticare le misure di primo soccorso su un manichino virtuale. Anche il gruppo giovani della Croce Bianca non mancherà, presentando le sue abilità in esercizi dimostrativi il sabato e la domenica. I Trucinatori per le esercitazioni truccheranno i bambini allo stand. Nel vicino stand di "Heli - Elisoccorso Alto Adige", i bambini possono divertirsi in un castello gonfiabile a forma di eliambulanza. Ci saranno anche vari veicoli di emergenza in mostra, come l'ambulanza di trasporto di terapia intensiva e l'ambulanza dedicata al progetto "Sogni e vai". La Croce Bianca presenterà anche il suo container per i servizi sanitari preventivi in una nuova veste.

Bolzano, 05.10.2021

### Sondaggio tra i soci sostenitori della Croce Bianca

I circa 136.000 soci sostenitori sono un forte pilastro della Croce Bianca, perché sostengono tra l'altro finanziariamente l'Associazione Provinciale di Soccorso per rendere possibili progetti e servizi che altrimenti non sarebbero realizzabili. Il numero di soci sostenitori testimonia inoltre il grande sostegno tra la popolazione altoatesina; essi sono, per così dire, un barometro dell'umore per la gestione dell'associazione. Al fine di ottenere informazioni più dettagliate sul

contegno e le opinioni dei soci sostenitori, il 4 ottobre 2021 è stato lanciato un sondaggio in cui l'istituto Apollis contatta i soci per conto dell'associazione. Il sondaggio è una combinazione di questionari digitali e interviste telefoniche ed è rivolto a 700 soci di tutte le età. L'invito viene inviato per e-mail in cui l'istituto Apollis appare come il mittente del messaggio. La Croce Bianca spera ora in una vivace partecipazione a questo sondaggio, in modo da poter poi trarre dai risultati importanti conclusioni sui propri soci sostenitori e quindi migliorare ulteriormente i suoi servizi per i soci.





Bolzano, 07.10.2021

### Successo della campagna giovanile: la Croce Bianca tira le somme

**All'inizio dell'anno scolastico la Croce Bianca ha lanciato la campagna giovanile "Good 4 you" cercando nuovi membri per i suoi gruppi giovani. Dopo un mese, l'Associazione provinciale di soccorso tira le somme e può dimostrare un risultato notevole: un totale di 131 giovani si è iscritto in solo quattro settimane. L'età media è di 14,6 anni.**

Quasi 800 giovani in tutto il paese fanno parte dei Gruppi giovani della Croce Bianca. Qui le giovani personalità tra i 12 e i 18 anni hanno possibilità di imparare misure di primo soccorso e di sperimentare il rapporto sociale. Tuttavia, il coronavirus ha lasciato dei segni anche in questo ambito, poiché il lavoro giovanile si è dovuto fermare per quasi un anno e mezzo. Anche se molte sezioni sono passate a lezioni di gruppo digitali, mancava ancora svolgimento specifico e lo scambio periodico tra i giovani e i loro tutori.

*"La pandemia ci ha mostrato chiaramente l'importanza della solidarietà sociale. Sono proprio questi valori che intendiamo far avvicinare ai nostri giovani nelle*

*lezioni di gruppo e così creiamo una base importate per lo spirito comune", dice la presidente dell'associazione Barbara Siri. Ecco perché lo scorso mese è stato battuto fortemente il tamburo della pubblicità. La campagna sui social media, la pubblicità del passaparola nelle scuole e le presentazioni locali sono state usate per attirare l'attenzione sul prezioso lavoro giovanile.*

Le statistiche di successo fatte nel corso della campagna si possono ora vedere: un totale di 131 giovani si è iscritto in solo quattro settimane. L'età media è di 14,6 anni e la maggior parte dei primi contatti provengono direttamente dalle sezioni. La sezione di Bressanone è la sezione con il più alto numero di nuovi membri iscritti in tutto il paese.

*"Siamo fortunati, perché viviamo in un paese dove il volontariato ha molta importanza anche tra i giovani, come abbiamo scoperto", sottolinea il direttore Ivo Bonamico. "Nei Gruppi Giovani crescono i soccorritori di domani, imparano importanti misure di primo soccorso ma apprendono anche il lavoro di squadra, e alcuni di loro si uniscono al servizio volontario dopo aver raggiunto i 18 anni".*

Bolzano, 04.10.2021

### Croce Bianca continua ad essere rappresentata a livello internazionale - Appartenenza a Samaritan International - Direttore Ivo Bonamico confermato come segretario generale

Da più di 20 anni, la Croce Bianca è membro di Samaritan International, la rete europea di pubbliche assistenze. La rete unisce organizzazioni di 19 paesi europei e rappresenta quasi 4 milioni di volontari. Alla recente elezione del comitato esecutivo, Ivo Bonamico, direttore della Croce Bianca, è stato confermato come segretario generale dell'associazione, e Knut Fleckenstein, presidente federale dell'ASB e membro di lunga data del Parlamento europeo, è stato nuovamente eletto presidente.

È stata la prima grande assemblea generale della rete in presenza dopo lo scoppio della pandemia. I rappresentanti di 19 paesi europei hanno eletto il presidio durante la riunione del consiglio consultivo. Di conseguenza, il nuovo comitato esecutivo per i prossimi cinque anni è composto da: Knut Fleckenstein (ASB/Germania), Andris Berzins (LSA/Lettonia), Ivo Bona-

mico (CB/Alto Adige), Reinhard Hundsmüller (ASBÖ/Austria), Klaus Nørlem (DPA/Danimarca), Renata Penazzi (ASSR/Slovacchia) e Barbara Zychowska (SFOP/Polonia), Fabrizio Pregliasco (ANPAS/Italia) nonché Edith Wallmeier (ASB/Germania).

Il direttore della CB Ivo Bonamico è stato confermato come segretario generale, guidando così la gestione dell'associazione internazionale per altri cinque anni. Per Bonamico, questo è un compito orgoglioso che è felice di continuare. *"Nonostante la pandemia, Samaritan International è stata in grado di attuare numerosi progetti dell'UE nel campo della protezione civile e del primo soccorso negli ultimi cinque anni. Questo genera un importante trasferimento di conoscenze tra i paesi, che è essenziale - soprattutto nel campo della protezione civile. Grazie al nostro ufficio a Bruxelles siamo in costante contatto con le più importanti istituzioni europee",* conferma Bonamico. Attraverso questa rete è stato possibile realizzare progetti importanti anche per l'Alto Adige - per esempio nel campo della prevenzione, spiega il segretario generale. Oskar Malfertheiner, commercialista a Bolzano, è stato nominato revisore onorario della rete europea.



Il presidente Knut Fleckenstein e il segretario generale Ivo Bonamico.



Foto finale dopo la assemblea generale di Samaritan International a Bruxelles.

Bolzano, 16.11.2021

## “Anche tu” fai parte della Croce Bianca

**Con lo slogan “anche tu”, la Croce Bianca lancia la nuova campagna di adesione 2022. Essere membro dell’Associazione Provinciale di Soccorso significa sicurezza a tutto tondo per tutta la famiglia, aiuto rapido e professionale nelle emergenze, nuove offerte di servizi in situazioni eccezionali, impegno nel volontariato e molto altro ancora. Più di 135.000 altoatesini sono già membri e sostengono l’associazione nelle sue attività. A loro e, si spera, a molti nuovi membri, la Croce Bianca offre anche quest’anno interessanti tesseramenti annuali, ai quali dovrebbe dare un’occhiata.**

La Croce Bianca offre da anni un tesseramento annuale e negli ultimi anni ha aggiunto costantemente nuovi benefici. La campagna di tesseramento di quest’anno offre una scelta tra tre diverse tessere annuali. Mentre con la tessera base ALTO ADIGE potrà godere di molti vantaggi interessanti all’interno della provincia, con la tessera MONDIALE e MONDIALE PIÙ potrà sempre contare sulla Croce Bianca anche all’estero. Inclusi nella tessera base ci sono i seguenti benefici: un certo numero di trasporti gratuiti in ambulanza, l’assunzione di eventuali costi di soccorso sostenuti, il collegamento gratuito di un dispositivo di chiamata di emergenza a casa o mobile, la partecipazione ad un corso gratuito di primo soccorso base, così come il diritto di voto all’assemblea soci nelle sezioni. Oltre ai vantaggi menzionati sopra, con le tessere MONDIALE e MONDIALE PIÙ avrà diritto anche al recupero rapido e al trasferimento dopo un incidente grave o un decorso di malattia, così come ai trasporti di materiale medico e all’assunzione dei costi di ricerca e salvataggio.



Fedeli al motto “anche tu”, i soci dell’Associazione Provinciale di Soccorso appartengono alla grande famiglia della Croce Bianca. La famiglia e la comunità vengono prima di tutto, ed è per questo che associarsi è un ottimo regalo di Natale: fate un regalo utile.

I contributi dei membri vanno principalmente a beneficio degli oltre 3.600 volontari dell’associazione, che l’anno scorso hanno dimostrato ancora una volta quanto siano preziosi per l’Associazione Provinciale di Soccorso. Allo stesso tempo, i tesseramenti sostengono servizi che altrimenti non potrebbero essere finanziati o potrebbero esserlo solo in misura limitata, come l’attività giovanile a livello provinciale.

Ulteriori informazioni possono essere trovate su [www.werde-mitglied.it](http://www.werde-mitglied.it) e i collaboratori della Croce Bianca risponderanno a qualsiasi domanda durante l’orario d’ufficio chiamando il numero 0471 444 310. *“Non lo ripeterò mai abbastanza spesso: Grazie, cari soci, per averci sostenuto con il vostro contributo”,* così la presidentessa della Croce Bianca Barbara Siri. *“Questo contributo è un segno di apprezzamento e di fiducia per tutti noi. Più di un quinto degli altoatesini fanno parte della nostra grande famiglia. È bello sapere che così tante persone ci stiano a fianco”.* Anche il direttore dell’associazione, Ivo Bonamico, segue la stessa linea: *“I soci sostenitori sono una colonna portante della nostra associazione, perché ci sostengono finanziariamente, il che va anche a loro vantaggio, perché grazie ai nostri servizi tutti ne profittiamo. Come ringraziamento, lavoriamo per migliorare i nostri servizi di anno in anno”.*

Bolzano, 25.11.2021

## Container sanitario acquistato tramite le destinazioni del 5 per mille

**Da molti anni la Croce Bianca utilizza le destinazioni del 5 per mille dell’imposta sui redditi per realizzare importanti progetti per la popolazione. Recentemente, l’associazione ha acquistato un nuovo container sanitario: Questo per sostenere la popolazione rurale durante la campagna di vaccinazione. Grazie alle moderne attrezzature e a un sistema di trasporto flessibile, il container può essere utilizzato anche durante le basse temperature nei mesi invernali.**

Il container è stato acquistato per una varietà di usi, anche per il tempo dopo la pandemia: può essere utilizzato come locale di trattamento in occasione di eventi, per ospitare il posto di comando durante una maxi-emergenza o come ambulatorio mobile durante servizi di assistenza sanitaria. *“La situazione attuale, tuttavia, ci spinge a rendere il container disponibile per le vaccinazioni contro il coronavirus sul territorio”,* dice Barbara Siri, la presidente della Croce Bianca. *“Una missione importante e un debutto significativo per questa nuova struttura mobile.”* Il container era già in uso in Val Passiria questa settimana, e lo sarà in Val d’Ultimo e a Lasa come prossime tappe.

Questo container scarrabile, fornito dall’azienda specializzata tedesca Zeppelin, è il primo container estensibile di questo tipo in Alto Adige. *“Non appena viene esteso, la sua superficie quasi si raddoppia”,* spiega il direttore Ivo Bonamico. Attualmente, il container è dotato di tavoli inox, lavabo, sedie e un frigorifero medico per le vaccinazioni. *“È assegnato alla nostra sezione di protezione civile. Il nostro personale li ha il know-how tecnico così come l’esperienza logistica necessaria per coordinare il container sanitario”,* sottolinea Bonamico.

Il container comprende una tenda, oltre a riscaldamento e aria condizionata. Questo permette di riscaldare o raffreddare l’intera struttura, rendendone possibile l’utilizzo in tutte le stagioni. In totale si possono così utilizzare più di 50 metri quadrati di spazio per lavorare in modo confortevole. *“Non solo noi come sezione di protezione civile, ma anche i nostri colleghi del corpo permanente dei vigili del fuoco e dell’esercito possono trasportare questo container”,* dice felicemente il capo della sezione di protezione civile Walter Wieser. *“Sono già stati qui da noi e hanno provato con successo se possono trasportare il container con i loro mezzi”.*

*“Il ringraziamento va alla popolazione che ci affida il proprio 5 per mille dell’imposta sui redditi”,* sottolinea la presidente Barbara Siri. *“Cerchiamo di usare questo denaro in modo saggio e di implementare servizi o progetti importanti per i cittadini attraverso investimenti ben ponderati”.*



Bolzano, 29.12.2021

### Nuove misure di sicurezza per il trasporto dei pazienti: il trasporto infermi deve essere prenotato entro le ore 17 del giorno prima

**Con l'entrata in vigore di nuove misure di sicurezza, dal 3 gennaio 2022 tutti i trasporti infermi pianificati devono essere prenotati in anticipo, entro le 17.00 del giorno precedente. In questo modo, la Croce Bianca vuole aumentare la protezione dei pazienti e del personale, ridurre i tempi d'attesa e garantire inutili assembramenti davanti alle strutture sanitarie.**

La Centrale operativa della Croce Bianca di Bolzano riceve, elabora e programma prenotazioni, variazioni di appuntamento e cancellazioni dei trasporti infermi. Durante la pandemia, ai 700 trasporti infermi al giorno si sono aggiunti molti trasporti di infezione, per questo motivo, a partire dal 3 gennaio 2022 verranno attivate nuove misure di sicurezza per il trasporto di pazienti.

I pazienti saranno trasportati preferibilmente singolarmente e i trasporti pianificati di più persone saranno ridotti al minimo. I trasporti infermi programmati dovranno essere prenotati attraverso la Centrale Operativa il giorno precedente ed entro le ore 17. Si potrà fare richiesta dal lunedì al venerdì chiamando il numero 0471 444 444, inviando un fax al numero 0471 444 370 o un'e-mail all'indirizzo [vormerkungen@wk-cb.bz.it](mailto:vormerkungen@wk-cb.bz.it). Per i fine settimana e i giorni festivi, il trasporto deve essere prenotato in anticipo il giorno lavorativo precedente.

Inoltre, i pazienti e gli accompagnatori devono presentare un GreenPass (3G) valido per i trasporti di più persone e indossare una mascherina FFP2 durante il viaggio. La Croce Bianca fa appello alla comprensione della popolazione, soprattutto durante la fase iniziale di attivazione delle nuove misure.



## B. Bilancio annuale e cifre chiave importanti

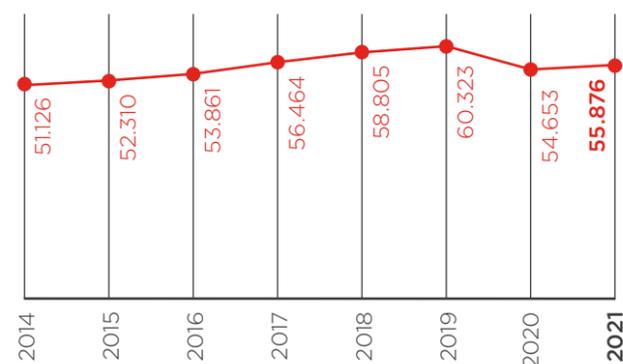
### Servizio di soccorso

#### Cifre in aumento come sfida principale

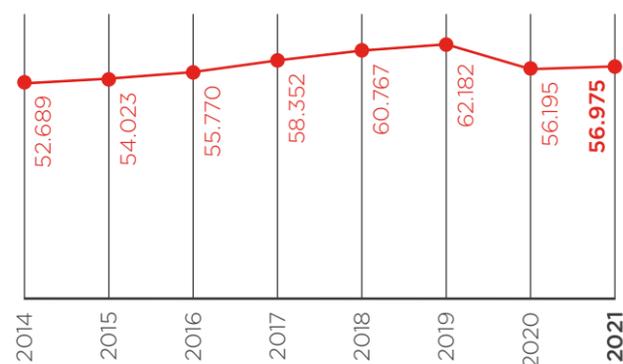
Nel servizio di soccorso, il personale della Croce Bianca ha dovuto affrontare molte sfide anche nel 2021, e non solo a causa della pandemia di Coronavirus. Il numero di interventi è in continuo aumento da diversi anni, il che ha comportato anche un aumento dei mezzi di soccorso. La ragione di questo è senza dubbio anche il fiorente turismo nella provincia, che nonostante il Covid, soprattutto la scorsa estate, ancora una volta ha garantito risultati record. Nelle sezioni di Brunico e Bressanone è ora disponibile un'ulteriore ambulanza nei giorni feriali dalle ore 7:00 alle 19:00. E nella sezione di Bolzano è stata introdotta un'ambulanza supplementare sette giorni su sette dalle ore

7:00 alle 19:00. Questa ambulanza viene fornita in alternanza con la Croce Rossa. Durante la stagione invernale, nelle località di San Candido, Valle Aurina, Alta Badia, Brunico, Nova Ponente, Val Gardena e Siusi sono disponibili ambulanze supplementari ogni giorno dalle ore 10:00 alle 18:00. "Con l'aumento del numero di ambulanze, è stato possibile reagire adeguatamente al numero sempre crescente di interventi e alle sfide speciali poste dalla pandemia", afferma il vice direttore Reinhard Mahlknecht. E, naturalmente, la Centrale provinciale d'emergenza sfrutta il centro operativo della Croce Bianca per utilizzare le ambulanze se necessario o se c'è disponibilità, nel caso in cui non siano disponibili mezzi convenzionali per un intervento.

#### Interventi



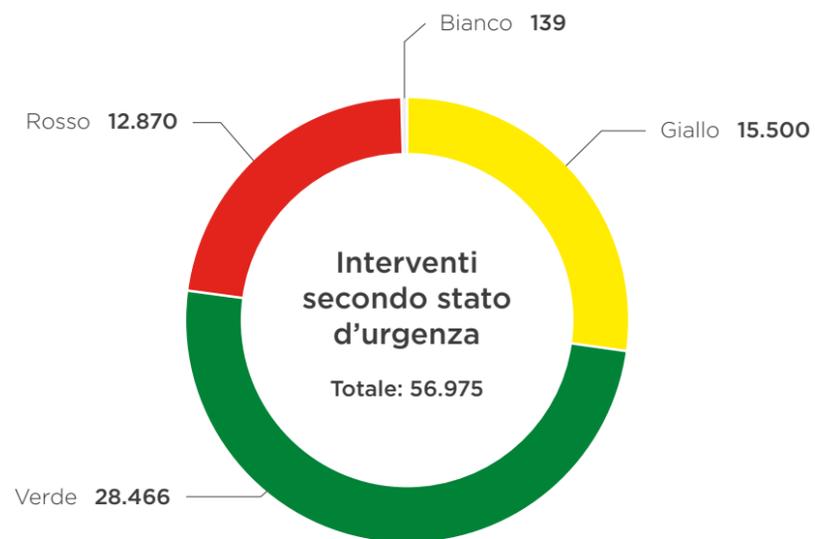
#### Pazienti



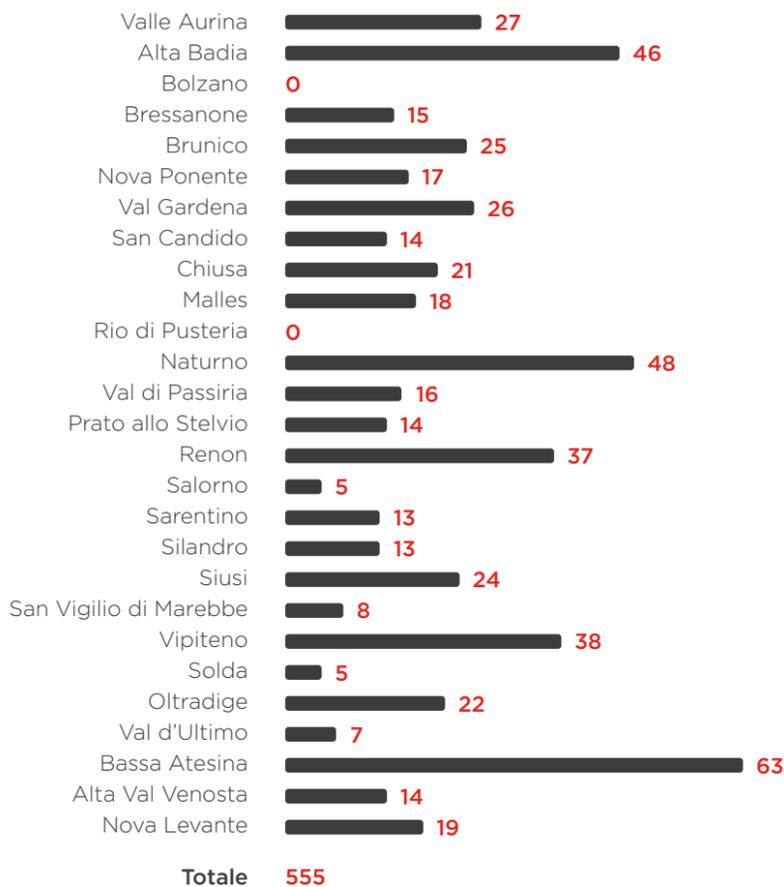
**Il numero di interventi è in continuo aumento da diversi anni, il che ha comportato anche un aumento dei mezzi di soccorso.**



- Interventi per pazienti con funzioni vitali compromesse
- Interventi per pazienti con funzioni vitali possibilmente compromesse
- Non sussistono alterazioni vitali



**Allarmi per Servizio di reperibilità**



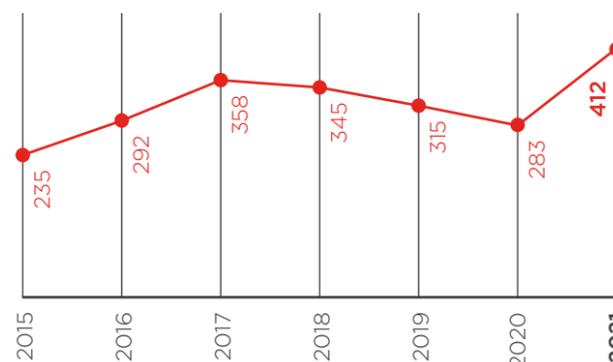
**First Responder**

**Più missioni rispetto al 2020**

Nelle aree remote, anche i First Responder della Croce Bianca, in collaborazione con i vigili del fuoco volontari, sono arrivati sul luogo di un'emergenza in modo rapido e competente. Dopo un crollo nel nume-

ro di chiamate nel 2020 dovuto alla pandemia, l'anno scorso i First Responder hanno registrato più di 400 chiamate di emergenza: l'anno scorso sono stati aggiunti i gruppi Campill/Longiarù e Terento. Ci sono anche piani per creare tali gruppi di primo soccorso in altre zone remote dell'Alto Adige.

**Interventi dei First Responder**



**Tipi d'intervento First Responder**

Tipi d'intervento	Interventi
Emergenze mediche	245
Infortuni nel tempo libero	49
Infortuni di bambini	22
Incidenti stradali	22
Infortuni sul lavoro	20
Intervento annullato	5
Diverse emergenze	49



## Servizio di moto soccorso

### 30 soccorritori su due ruote

L'anno scorso, tramite un processo di selezione, sono stati ammessi 15 nuovi membri al servizio di moto soccorso. Il gruppo è attualmente composto da 30 persone. Il processo di selezione consisteva in due parti: un sistema a punti che teneva conto dell'esperienza operativa, dell'esperienza nella guida dei veicoli, di ulteriori conoscenze, della motivazione personale e delle competenze sociali, e un esame pratico di guida nel Safety Park, in cui gli istruttori del parco valutavano le abilità di guida. Le graduatorie saranno utilizzate per i posti vacanti nei prossimi anni. Oltre al servizio per la società A22, sono stati effettuati anche numerosi servizi sanitari, oltre ai trasporti di laboratorio o di sangue per l'Azienda Sanitaria. Si sta ancora cercando una sistemazione adeguata per il trasferimento di due moto nella sede di Bressanone. Sfortunatamente, a causa del Coronavirus, non si sono tenute esercitazioni, ma si recupererà quest'anno.



## Squadra di pronto intervento

### Nessuna missione ma sempre pronti all'azione

Per le due squadre di pronto intervento (SPI) della Croce Bianca di stanza a Silandro e Brunico, il 2021 è stato un anno estremamente tranquillo. Grazie a Dio, non ci sono state interventi. Tuttavia, hanno fornito supporto tecnico: una volta al Giro Lago di Resia e una volta durante la campagna di vaccinazione nazionale. Sono attualmente in corso la revisione della fornitura di materiale e l'adeguamento del servizio delle squadre di pronto intervento alle nuove circostanze - come unità mobili di terapia intensiva, conversione a nuove bombole di ossigeno, ecc. I gruppi si stanno anche adeguando alle nuove regole MANV.



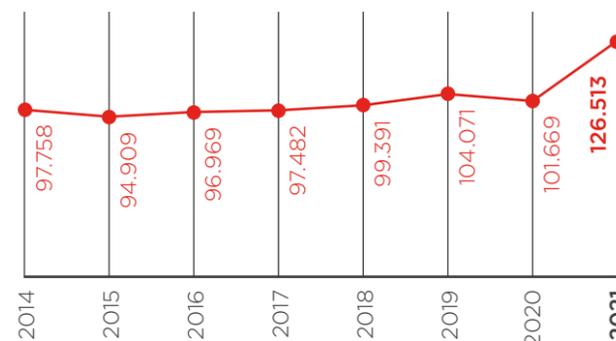
## Trasporto infermi

### Il Coronavirus ha plasmato il trasporto infermi

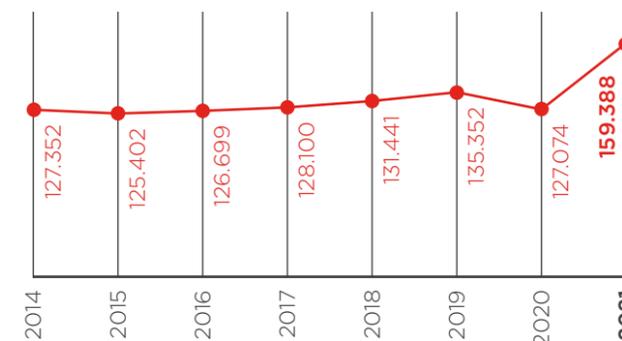
Il Coronavirus e l'aumento dei trasporti infermi hanno avuto un impatto significativo anche nel 2021: in questo contesto, anche i tempi di attesa si sono allungati, anche ma non solo perché le misure di protezione e disinfezione hanno continuato a richiedere molto tempo. Il sistema di localizzazione, che è stato adottato anche dai colleghi della Croce Rossa nel 2021 e sarà ora utilizzato nei servizi di soccorso e di emergenza medica, ha indubbiamente dimostrato la sua validità.



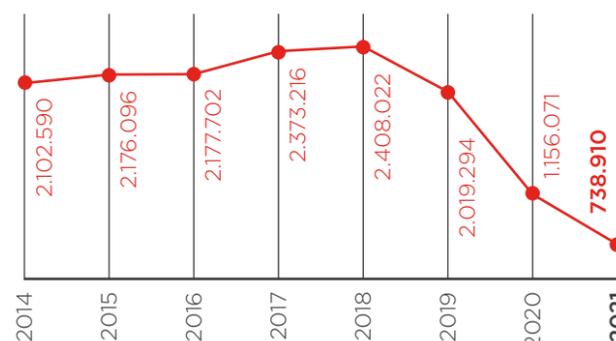
### Trasporti infermi



### Pazienti del trasporto infermi



### Trasporti infermi per privati e assicurazioni in chilometri



### Soccorso su pista

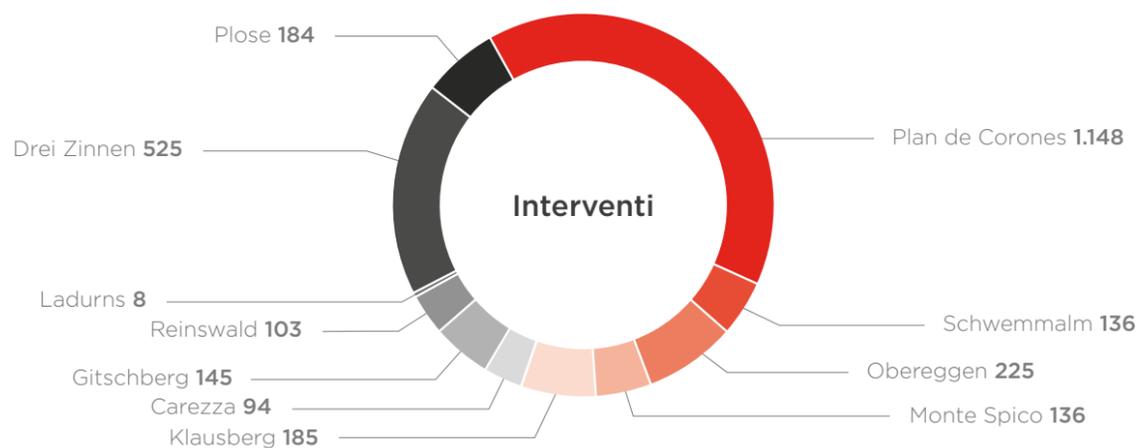
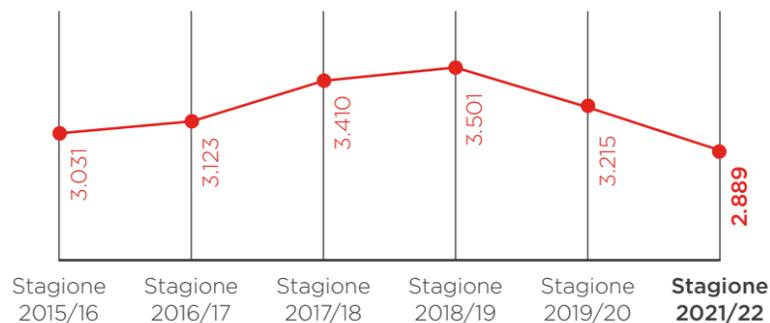
#### Finalmente di nuovo sulle piste

Il servizio di soccorso sulle piste fa parte delle attività della Croce Bianca Service srl dal 2021. Lì è possibile trovare una descrizione dettagliata del servizio. Dopo la stagione invernale 2020/21, in cui i comprensori sciistici sono rimasti chiusi a causa del Coronavirus, i soccorritori su pista della Croce Bianca sono tornati a svolgere la loro attività nel 2021/22. Anche nel 2020/21, tuttavia, non erano “disoccupati” e si sono dati da fare con i servizi di soccorso e il trasporto infermi. Inoltre erano consentite le attività sportive per professionisti e, in questo contesto, le gare: i soccorritori su pista hanno svolto il loro servizio in varie località.

### Tipo d'intervento



### Interventi di soccorso piste



” Dopo la stagione invernale 2020/21, in cui i comprensori sciistici sono rimasti chiusi a causa del Coronavirus, i soccorritori su pista della Croce Bianca sono tornati a svolgere la loro attività nel 2021/22.

## Telesoccorso e telesoccorso satellitare

### Servizi di chiamata d'emergenza sviluppati in modo sostenibile

Nel 2021, il telesoccorso e il telesoccorso satellitare hanno continuato ad impegnarsi per migliorare e ampliare i loro servizi e, soprattutto, per adattarli alla tecnologia moderna, che si sta sviluppando ad un ritmo quasi inarrestabile: l'obiettivo principale era quello di aumentare l'efficienza, soprattutto attraverso la digitalizzazione e l'acquisizione delle ultime tecnologie.

Una panoramica:

- Miglioramento del prodotto attraverso il rinnovamento della gamma di apparecchiature: il servizio attualmente offerto è integrato con apparecchiature più aggiornate con la tecnologia più recente e funzionalità e qualità migliorate.
- Le diverse esigenze dei nostri clienti possono essere soddisfatte grazie a opzioni di applicazione flessibili.
- Soprattutto, il dispositivo combinato con la funzione di telesoccorso e telesoccorso satellitare si è già dimostrato efficace grazie alla forte domanda.

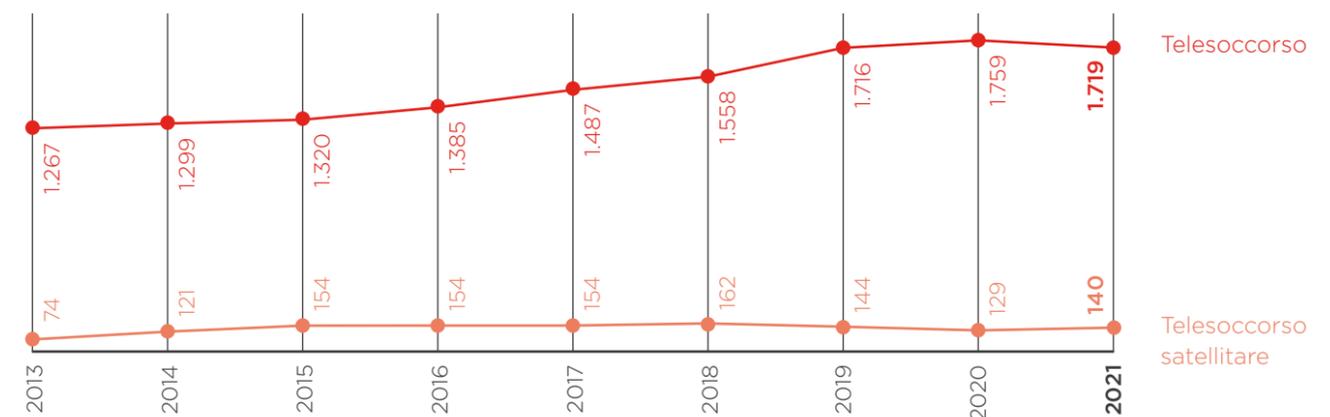
- Attuazione rapida degli ordini di lavoro di telesoccorso e allo stesso tempo alleggerimento del carico sul personale della sezione grazie alla centralizzazione nell'ufficio delle chiamate di emergenza: a causa dell'aumento del personale, le nuove installazioni e la manutenzione vengono gestite direttamente tramite l'ufficio centrale del telesoccorso e telesoccorso satellitare nella misura più ampia possibile.
- Miglioramento delle infrastrutture attraverso mezzi tecnici e software o attraverso l'espansione, il rinnovamento e l'adattamento delle tecniche di lavoro. Questo garantisce il miglioramento continuo dei processi di lavoro: programma telefonico seriale per ingressi di allarme con opportuni adeguamenti se necessario, ricezione di ulteriori attrezzature di lavoro per il personale sul campo: laptop, cellulare aziendale, secondo veicolo di servizio.
- La cooperazione con altri fornitori mira a mantenere un vantaggio competitivo al fine di garantire un'offerta di prodotti e servizi adatti a causa di un continuo sviluppo nel campo dell'AAL.



## Fasce d'età degli utenti del servizio di telesoccorso



## Allacciamenti telesoccorso e telesoccorso satellitare





## Supporto umano nell'emergenza

### Inizio di un importante progetto

Sempre sullo sfondo, ma sempre a portata di mano, c'è il supporto umano nell'emergenza. Nel 2021 è iniziato anche l'importante progetto per lo sviluppo di standard di qualità per l'assistenza psicosociale nelle emergenze.

L'obiettivo è quello di sviluppare degli standard di qualità nell'assistenza psicosociale nelle emergenze, che forniscano chiarezza nella procedura e orientamento per i volontari, i professionisti e le parti esterne (ad es. la centrale operativa) - principalmente per garantire i risultati.

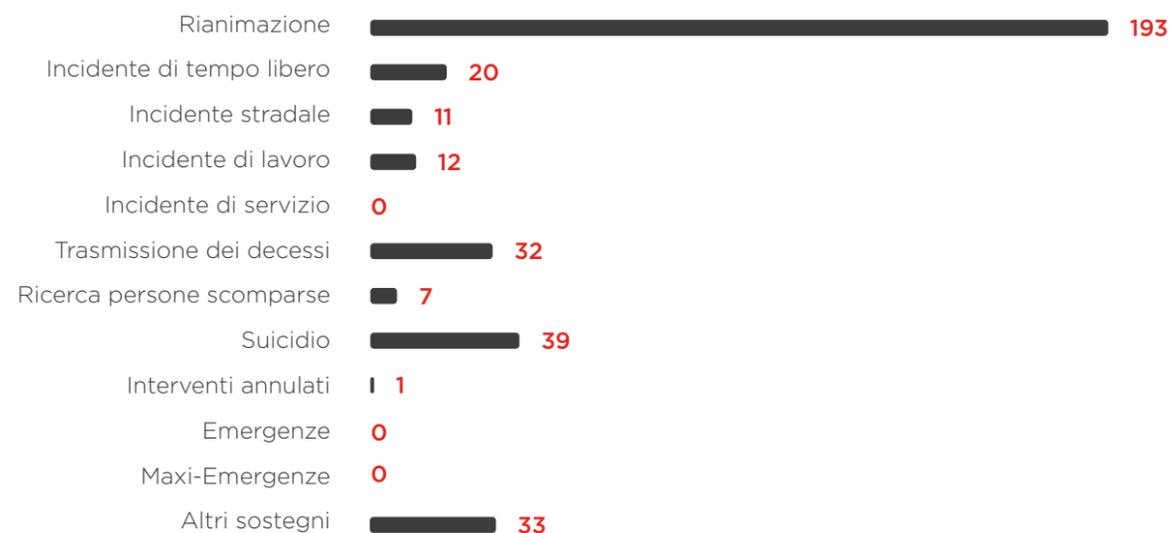
### Statistica degli interventi 2021

Volontari:  
191

Interventi:  
358

Persone assistite:  
1.122

### Indicazioni per l'allertamento



### Compiti previsti del gruppo di lavoro sugli standard di qualità PSNV

- Elaborare standard per l'area della formazione
  - Elaborare standard per le operazioni dell'assistenza psicosociale nelle emergenze
  - Elaborare standard per il lavoro di follow-up: colloquio post-intervento, psico-igiene/resilienza
  - Elaborare standard nell'area del personale, gestione dei volontari: reclutamento, mantenimento, immagine, assunzione (per es. organizzazione di seminari di assunzione), sviluppo/consiglio del personale
- Nello sviluppo degli standard, il gruppo di progetto è guidato da organizzazioni internazionali o da altre aree, come la Croce Bianca e la medicina d'urgenza nell'Azienda Sanitaria.

### Composizione del gruppo di lavoro sugli standard di qualità dell'assistenza psicosociale nelle emergenze:

**NCCR:** Marlene Kranebitter, Arthur Punter, Andreas Pattis

**PNR:** Erwin Steiner, Anton Huber, Angelika Lanthaler

**Responsabile del processo:** Angelika Ladurner

### Funzionamento continuo degli NCCR anche durante la pandemia

Rispetto delle norme e delle misure di sicurezza, in parte anche per telefono.

Assunzione di nuovi collaboratori per il supporto umano nell'emergenza e implementazione di due corsi di base e un corso avanzato: 30 collaboratori neo-formati nei due corsi di base, 14 collaboratori neo-formati nel corso avanzato.

Nuovo piano di allarme e servizio di reperibilità 24 ore su 24 per la psicologia d'emergenza: per ogni richiesta di intervento viene allertato sia il personale NCCR che PNR. Le indicazioni per gli interventi di soccorso sono state aggiornate.

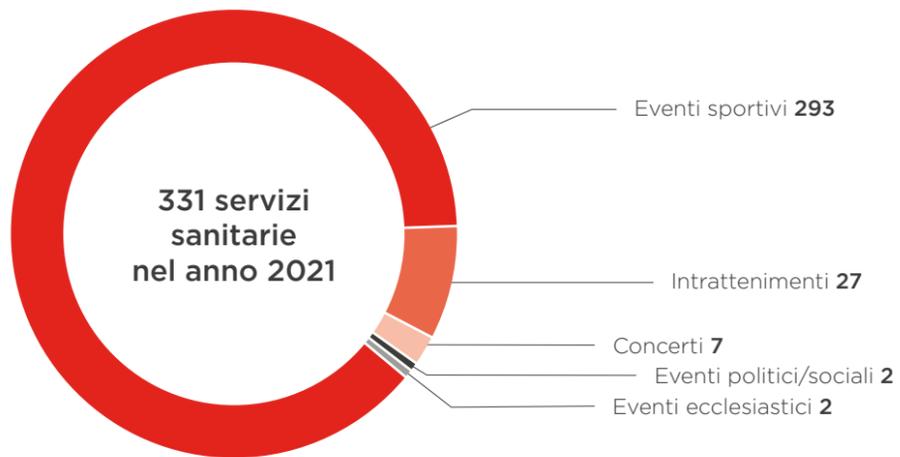


## Servizio sanitario preventivo

### Eventi minori

Nel 2021, il numero di servizi sanitari è nuovamente aumentato rispetto al 2020, in parte perché è stato di nuovo possibile organizzare più eventi. Tuttavia, gli eventi non erano così grandi come in tempo normali, il che ha influito anche sull'entità dei servizi. Quest'anno dovrebbe tornare la normalità nel campo dei servizi medici.

### Assistenza sanitaria presso manifestazioni



” Gli eventi non erano così grandi come in tempo normali, il che ha influito anche sull'entità dei servizi.

## Formazione

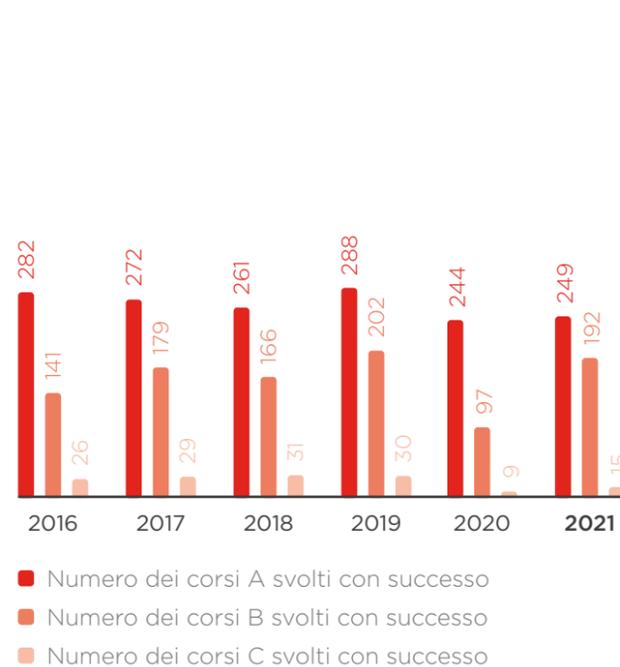
### Sfide: e-learning e concept di formazione

Le attività di formazione hanno continuato ad essere fortemente influenzate dalla pandemia nel 2021. Tuttavia, il numero ridotto di partecipanti e i severi requisiti igienici hanno permesso di continuare i corsi. Sono stati formati diversi nuovi gruppi di First Responder (Terento, Campill/Longiarù). I formatori con qualifiche infermieristiche sono stati pesantemente coinvolti nelle attività di tamponi e vaccinazioni. Per la prima volta sono stati offerti webinar come corsi di formazione avanzata. A questo proposito, la CB-Academy si è ulteriormente sviluppata come piattaforma di apprendimento online. Anche alcuni incontri del

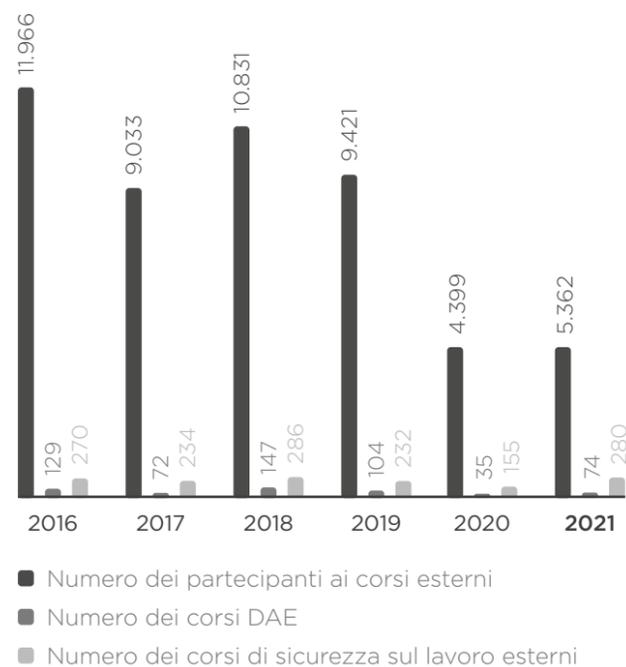
progetto europeo hanno potuto svolgersi di nuovo in presenza. A settembre, i formatori hanno potuto intrattenere molti visitatori della fiera Civil Protect eseguendo una breve sequenza di rianimazione. In ottobre, tutti i formatori hanno partecipato al corso per fornitori e istruttori ERC. All'inizio di dicembre, un piccolo gruppo di progetto a Norimberga/Germania è stato in grado di ottenere i primi preziosi consigli per la creazione del nuovo concept del corso di formazione. Questo concetto di formazione segue metodi di formazione moderni e rafforzare le abilità pratiche degli assistenti.

In futuro, questa attività sarà svolta dall'impresa sociale Croce Bianca Servizi srl.

### Formazione interna



### Formazione esterna



## Truccatori per esercitazioni

### Ancora lontani dal ritorno alla normalità

Il Coronavirus ha anche pesantemente limitato l'attività dei truccatori per esercitazioni. Ci sono stati pochissime esercitazioni pratiche che hanno coinvolto i truccatori durante l'anno. Durante un incontro online

sono stati discussi insieme i punti del regolamento professionale. Durante la fiera Civil Protect, invece, due truccatori per esercitazioni sono stati sempre presenti allo stand della Croce Bianca per truccare i bambini. In autunno sono state organizzate due esercitazioni per gli incidenti.

## Assistenza post-intervento

### Nuovo supporto per i Peers

La hotline Covid19 dell'assistenza post-intervento, istituita nel 2020, è stata attiva anche l'anno scorso, fornendo assistenza a circa 10 persone. La maggior parte degli eventi organizzati dai Peers nel 2021 si sono svolti online. Ad esempio, si sono tenute due riunioni online, una sessione di formazione e tre riunioni del gruppo di lavoro. L'highlight dell'assistenza post-intervento nel 2021 è stata la formazione del

nuovo gruppo di Peers da parte degli psicologi di emergenza Dott. Erwin Steiner e Dott. Anton Huber. Hanno partecipato un totale di 13 volontari dei vigili del fuoco e otto collaboratori della Croce Bianca. La formazione, che è durata circa 40 ore, ha avuto luogo alla fine dell'anno al Centro formazione Lichtenburg a Nalles. Particolarmente di rilievo è stata l'attività interorganizzativa dell'assistenza post-intervento della Croce bianca, in stretta collaborazione con i vigili del fuoco di Bolzano e ai loro volontari.

## Riepilogo 2021

Forze di soccorso assistite:

123

Colloqui brevi:

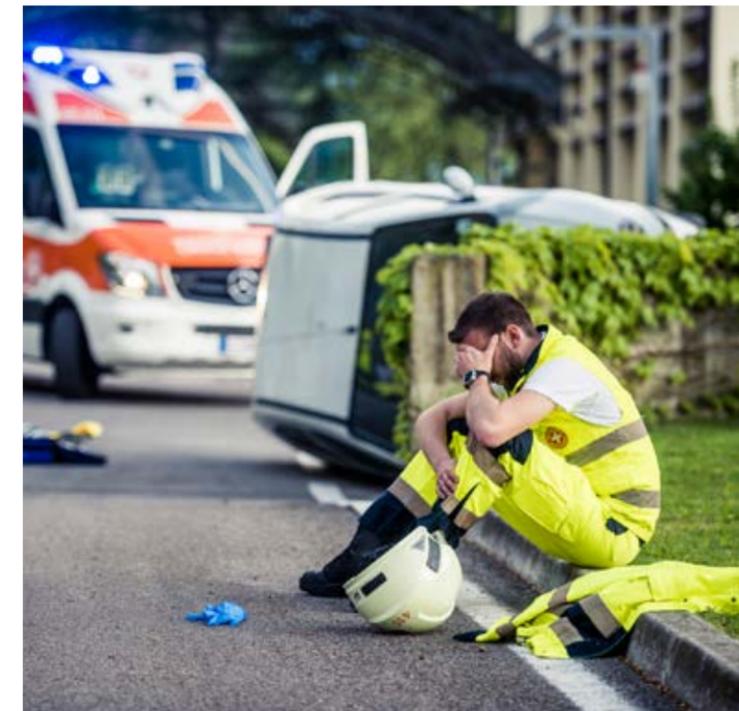
6

Colloqui post-intervento:

3

Supervisioni:

2



## Servizio antincendio

Un servizio offerto dalla Croce Bianca per conto della HELI - Elisoccorso Alto Adige è il servizio antincendio presso la base del Pelikan 1 a Bolzano, con un totale di 15 collaboratori. Il team è composto da 5 collaboratori a tempo pieno e 10 collaboratori con contratto a chiamata. Devono garantire una protezione antincendio preventiva durante il decollo e l'atterraggio e durante il rifornimento degli elicotteri di emergenza. Questo servizio è garantito tutto l'anno, sempre

parallelamente agli orari di attività dell'elicottero di emergenza Pelikan 1 o purché siano in servizio almeno 2 elicotteri di emergenza che necessitano di una piattaforma di atterraggio per i voli notturni. Oltre ai corsi di formazione interna per gli addetti al servizio antincendio, una volta all'anno viene organizzata la formazione sulla protezione respiratoria presso la Scuola Provinciale Antincendi di Vilpiano. Il servizio viene monitorato e controllato periodicamente dai vigili del fuoco.



## Protezione civile

### Il volontariato a 360 gradi

Con la pandemia è stato chiaro quale potenziale avesse la sezione della protezione civile, composta da quasi 190 membri. Il 2021 è stato un anno pieno di azione e di nuovi compiti per il team guidato dal caposezione Walter Wieser. Tra le misurazioni della temperatura, l'organizzazione e la logistica dei tamponi di massa, la distribuzione dei tamponi e dei vac-

cini, l'allestimento e la gestione dei centri vaccinali, hanno fatto davvero molto. E anche quando i trasporti infermi sono nuovamente aumentati, i volontari della protezione civile non hanno esitato a mettersi al volante delle ambulanze per accompagnare i pazienti alle loro visite nel modo più puntuale possibile. L'attività della Croce Bianca ha toccato ogni ambito, ma i volontari della protezione civile non si sono lasciati abbattere.



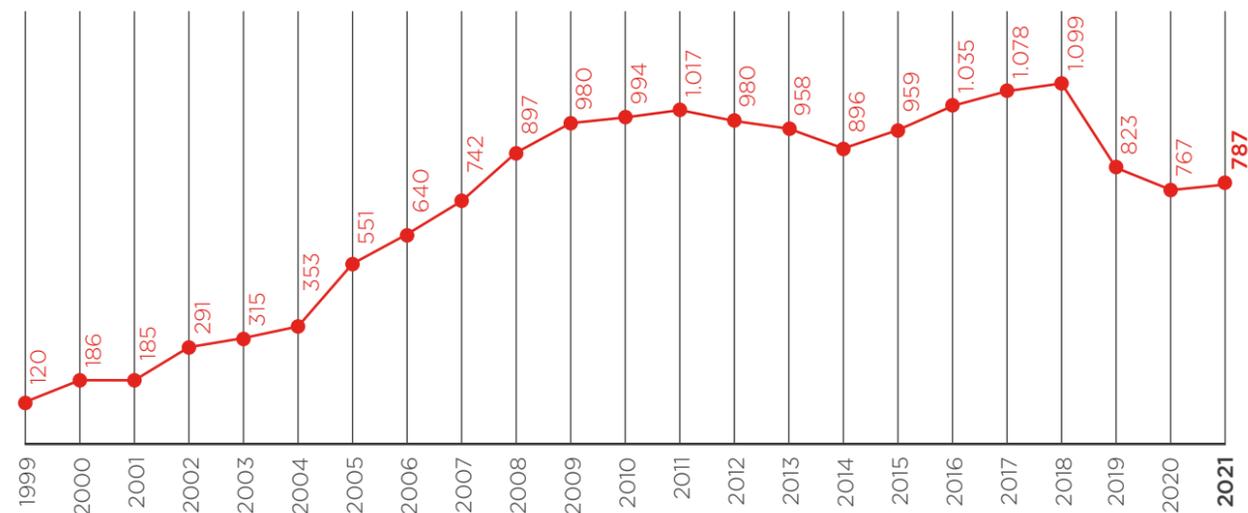
## Gruppo giovani

### Good 4 you

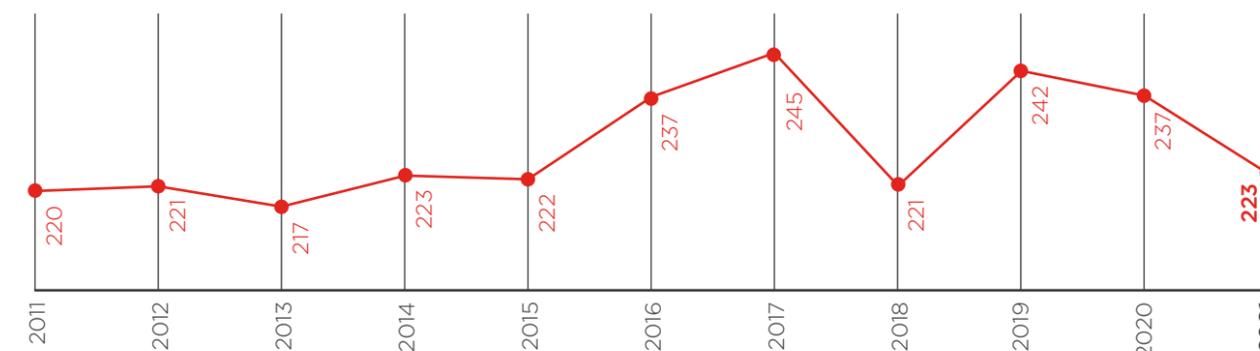
Gli ultimi due anni non sono stati un periodo facile per i ragazzi dei gruppi giovani della Croce Bianca. Lezioni giovanili in presenza, che poi sono state nuovamente vietate, e un attimo dopo ci si è ritrovati online. Dopo che questa particolare attività è stata sospesa fino alla metà dell'anno a causa della pandemia, la Croce Bianca ha deciso di impegnarsi nella pubblicità: è nata la campagna "Good 4 you". E le cifre del suc-

cesso nel corso di questa campagna sono state evidenti, perché in quattro settimane si sono iscritti ben 131 ragazzi. Sebbene molti progetti che normalmente vengono pianificati in un anno giovanile non hanno potuto aver luogo, si è potuto sperimentare un grande entusiasmo da parte delle giovani generazioni. Il fatto che lo scambio e la coesione siano importanti per la società è risultato ancora più chiaro nel 2021. La Croce Bianca non si stancherà mai di ripetere che: "Abbiamo la fortuna di vivere in una regione dove il volontariato è molto importante".

### Sviluppo numerico dei membri dei gruppi giovani



### Sviluppo numerico dei tutori dei gruppi giovani



## Servizio Sogni e vai

### 32 desideri esauditi

Il secondo anno della pandemia non ha arrecato molti danni al servizio ormai fisso della Croce Bianca. In totale, la squadra di 36 persone del servizio Sogni e vai è stata in grado di esaudire i desideri di 32 pazienti, portando un sorriso sul loro volto e, qualche volta, strappando delle lacrime. Con la mascherina e tutte le misure di protezione necessarie, il servizio Sogni e vai 2021 ha percorso un totale di 19.170 chilometri. I desideri dei passeggeri sono arrivati fino a Graz, Palermo,

Torbole e sulle Alpe di Siusi. Naturalmente sono stati effettuati anche numerosi viaggi all'interno dei confini dell'Alto Adige. Il viaggio più lungo del 2021 è arrivato in Romania. Questo viaggio di due giorni ha attraversato quattro Paesi fino ad arrivare al confine esterno dell'Unione europea e, finora, è il viaggio più lungo intrapreso dal progetto Sogni e vai.

Nel 2021 un leone si è unito al team del servizio Sogni e vai. La simpatica mascotte accompagna ogni passeggero verso il viaggio dei suoi desideri. Il leone rappresenta il coraggio, la forza e la volontà.



**In totale, il team di 36 persone del servizio Sogni e vai è stato in grado di esaudire i desideri di 32 pazienti, portando un sorriso sul loro volto e, qualche volta, strappando delle lacrime.**

## C. Certificati di qualità

### ISO 9001:2015

ISO 9001 è lo standard internazionale per la creazione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di gestione della qualità (QMS) ed è stato sviluppato dall'Organizzazione Internazionale per la Standardizzazione (ISO). La norma è stata aggiornata per l'ultima volta nel 2015 ed è quindi nota anche come ISO 9001:2015. Il QMS è una raccolta di linee guida, processi, procedure documentate e registrazioni, è adattato alle esigenze dell'organizzazione e serve principalmente a garantire e migliorare la soddisfazione del cliente. I requisiti della norma si basano su un ciclo plan-do-check-act. Questo viene utilizzato per modificare e ottimizzare i processi in azienda.

Alla fine del 2021, l'Associazione provinciale di soccorso ha potuto festeggiare, perché sia la Direzione provinciale che 25 delle 33 sezioni della Croce Bianca sono state certificate secondo la norma ISO 9001:2015. La direzione provinciale stessa possiede questo certificato ISO da oltre 10 anni. Nell'autunno del 2021, le ultime sette sezioni dell'associazione hanno iniziato a istituire un sistema di gestione della qualità, con l'obiettivo di completare la certificazione a livello nazionale nel maggio del 2022. Queste ultime sezioni sono: Naturno, Val d'Ultimo, Bolzano, Val Sarentino, Alta Badia, Fodom/Livinalongo e Cortina.

### ISO 45001:2018

ISO 45001 è uno standard pubblicato dall'Organizzazione Internazionale per la Standardizzazione (ISO) nel marzo 2018 e descrive i requisiti per un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro (OHSMS) e le istruzioni per l'implementazione. La salute e la sicurezza sul lavoro rappresentano un compito costante dell'organizzazione nell'identificazione delle fonti di pericolo e dei rischi che ne derivano. Il sistema allestito comprende quindi descrizioni dei processi, istruzioni di lavoro e registrazioni/moduli conformi ai requisiti standard, al fine di garantire la tutela della sicurezza e della salute dei dipendenti, di riconoscere

tempestivamente le fonti di pericolo operative e di ridurre al minimo i rischi.

La Direzione provinciale della Croce Bianca è certificata da alcuni anni. ISO 45001:2018 (sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro) e ha e ha anche un marchio NPO (Management Excellence per le NPO).

### NPO-Label

La certificazione di Management Excellence delle organizzazioni non profit (valutazione secondo i principi VMI) porta al marchio NPO se completata con successo. Il marchio NPO consente di migliorare l'orientamento del membro/cliente e quindi di aumentare l'accettazione da parte dei partner di scambio. Questo porta a una maggiore fiducia nell'attività delle NPO, a responsabilità, competenze e interfacce chiare, che diventano sempre più punti di collegamento. Certifica una prova neutrale e riconosciuta della capacità di gestione e delle prestazioni, una maggiore trasparenza all'interno dell'organizzazione e un'ottimizzazione dei processi complessi e quindi una migliore controllabilità nell'area della gestione, del marketing e delle risorse.

### Certified Top Company

Il marchio di qualità "Certified Top Company" valuta principalmente la soddisfazione dei dipendenti in un'azienda. Per scoprire questa soddisfazione il Business Pool Bolzano - Innsbruck utilizza uno strumento di indagine scientificamente validato. Il sondaggio mostra se i dipendenti dell'azienda apprezzano il loro posto di lavoro, se sono insoddisfatti o se hanno dei dubbi. Se un'azienda riceve il marchio, significa che i 2/3 di tutti i dipendenti si sentono estremamente a proprio agio con la loro posizione, il personale e la direzione. Sono consapevoli di lavorare per un datore di lavoro molto attraente.

### "Volunteering Quality"

Attraverso il contrassegno di qualità "Volunteering Quality" della Federazione per il Sociale e la Sanità ODV, i volontari riconoscono immediatamente dove vengono trattati con buona cura e possono aiutare senza preoccupazioni. Le organizzazioni che ricevono il contrassegno di qualità si impegnano a fornire ai

loro volontari una descrizione del lavoro, garantendo un'adeguata copertura assicurativa e informandoli di eventuali rischi. Allo stesso tempo offrono anche una formazione e un perfezionamento mirati e forniscono la prova del lavoro svolto.

La Croce Bianca è una delle 26 organizzazioni altoatesine che portano il marchio "Volunteering Quality".





## Situazione economica e finanziaria

L'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca si affida non solo al volontariato, ma anche alla professionalità. Perché l'associazione può realizzare il suo scopo solo attraverso l'attività professionale e lo scambio organizzato tra collaboratori a tempo pieno e volontari. La più grande organizzazione di soccorso della provincia è stata fondata più di 55 anni fa per contribuire al benessere della popolazione, ed è proprio questo l'obiettivo che ancora oggi viene perseguito. L'associazione dà un contributo prezioso alla società, davvero inestimabile. Infine, ma non meno importante, va menzionato anche il sostegno attivo all'associazione da parte della popolazione attraverso le donazioni del 5 per mille, che rendono possibile ogni anno un contributo significativo allo sviluppo positivo dell'associazione.



**19.050.872 Euro**  
È il valore effettivo svolto dai volontari nell'anno 2021



La più grande organizzazione di soccorso della provincia è stata fondata più di 55 anni fa per contribuire al benessere della popolazione, ed è proprio questo l'obiettivo che ancora oggi viene perseguito.

## RENDICONTO GESTIONALE

01.01.2021 - 31.12.2021

## ONERI E COSTI

<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 3.518.341,14	€ 3.677.145,24
2) Servizi	€ 8.800.996,22	€ 8.420.606,23
3) Godimento beni di terzi	€ 88.643,91	€ 27.892,30
4) Personale	€ 18.306.356,90	€ 16.757.138,99
5) Ammortamenti	€ 1.938.289,17	€ 1.912.074,96
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ 2.946.790,06	€ 1.909.131,89
7) Oneri diverse di gestione	€ 5.412,10	€ 18.991,24
8) Rimanenze iniziali	€ 395.181,32	€ 431.698,75
<b>Totale</b>	<b>€ 36.000.010,82</b>	<b>€ 33.154.679,60</b>

**B) Costi e oneri da attività diverse**

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	/	/
2) Servizi	/	/
3) Godimento beni di terzi	/	/
4) Personale	/	/
5) Ammortamenti	/	/
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	/	/
7) Oneri diverse di gestione	/	/
8) Rimanenze iniziali	/	/
<b>Totale</b>	<b>/</b>	<b>/</b>

**C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi**

1) Oneri per raccolte fondi abituali	/	/
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	/	/
3) Altri Oneri	/	/
<b>Totale</b>	<b>/</b>	<b>/</b>

<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
1) Su rapporti bancari	€ 45.324,39	€ 51.562,42
2) Su investimenti finanziari	/	/
3) Su patrimonio edilizio	/	/
4) Su altri beni patrimoniali	/	/
5) Accantonamenti per rischi e oneri	/	/
6) Altri oneri	/	/
<b>Totale</b>	<b>€ 45.324,39</b>	<b>€ 51.562,42</b>

**E) Costi e oneri di supporto generale**

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 230.895,25	€ 234.578,52
2) Servizi	€ 1.072.962,42	€ 821.137,97
3) Godimento beni di terzi	€ 19.377,65	€ 16.168,88
4) Personale	€ 1.976.070,17	€ 1.914.592,91
5) Ammortamenti	€ 167.634,46	€ 210.588,05
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	/	/
7) Altri oneri	€ 1.802,02	€ 1.785,51
<b>Totale</b>	<b>€ 3.468.741,97</b>	<b>€ 3.198.851,84</b>

<b>Totale Costi e oneri della gestione</b>	<b>€ 39.514.077,18</b>	<b>€ 36.405.093,86</b>
--	------------------------	------------------------

**Costi e proventi figurativi**

<b>Costi figurativi</b>		
1) Da attività di interesse generale	€ 19.050.871,65	€ 17.803.022,34
2) Da attività diverse	/	/
<b>Totale</b>	<b>€ 19.050.871,65</b>	<b>€ 17.803.022,34</b>

**PROVENTI E RICAVI**

<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€5.276.514,30	€5.277.938,25
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	/	/
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	/	/
4) Erogazioni liberali	€200.822,00	€857.572,24
5) Entrate del 5 per mille	€1.103.212,36	€1.895.522,48
6) Contributi da soggetti privati	€22.222,98	€13.765,30
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€3.258.027,36	€3.098.569,59
8) Contributi da enti pubblici	€475.141,75	€269.496,98
9) Proventi da contratti con enti pubblici	€28.259.143,20	€24.130.396,98
10) Altri ricavi, rendite e proventi	€154.623,18	€202.466,15
11) Rimanenze finali	€485.169,74	€395.181,32
<b>Totale</b>	<b>€ 39.234.876,87</b>	<b>€ 36.140.909,29</b>
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€3.234.866,05	€2.986.229,69

**B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**

1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	/	/
2) Contributi da soggetti privati	/	/
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	/	/
4) Contributi da enti pubblici	/	/
5) Proventi da contratti con enti pubblici	/	/
6) Altri ricavi, rendite e proventi	/	/
7) Rimanenze finali	/	/
<b>Totale</b>	<b>/</b>	<b>/</b>
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	/	/

<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
1) Proventi da raccolte fondi abituali	/	/
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	/	/
3) Altri proventi	/	/
<b>Totale</b>	<b>/</b>	<b>/</b>
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	/	/

**D) Proventi da attività finanziarie e patrimoniali**

1) Da rapporti bancari	€2.796,03	€2.536,83
2) Da altri investimenti finanziari	/	/
3) Da patrimonio edilizio	€16.679,76	€16.489,76
4) Da altri beni patrimoniali	/	/
5) Altri proventi	/	/
<b>Totale</b>	<b>€ 19.475,79</b>	<b>€ 19.026,59</b>
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-€25.848,60	-€32.535,83

**E) Proventi di supporto generale**

1) Proventi da distacco del personale	/	/
2) Altri proventi di supporto generale	€376.353,30	€180.800,00
<b>Totale</b>	<b>€ 376.353,30</b>	<b>€ 180.800,00</b>

<b>Totale entrate della gestione</b>	<b>€39.630.705,96</b>	<b>€36.340.735,88</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	€116.628,78	-€64.357,98
Imposte	-€24.296,26	-€24.149,98
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</b>	<b>€92.332,52</b>	<b>-€88.507,96</b>

**Proventi figurativi**

1) Da attività di interesse generale	€19.050.871,65	€17.803.022,34
2) Da attività diverse	/	/
<b>Totale</b>	<b>€ 19.050.871,65</b>	<b>€ 17.803.022,34</b>

## STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2021

## ATTIVO

	2021	2020
<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti:</b>		
<b>B) Immobilizzazioni:</b>		
<b>I) Immobilizzazioni immateriali:</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	/	/
2) Costi di sviluppo	/	/
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	/	/
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	/	/
5) Avviamento	/	/
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	/	/
7) Altre	/	/
<b>Totale</b>	<b>/</b>	<b>/</b>
<b>II) Immobilizzazioni materiali:</b>		
1) Terreni e fabbricati	€94.437,95	€54.467,04
2) Impianti e macchinari	€350.187,33	€480.619,39
3) Attrezzature	€197.649,32	€195.151,51
4) Altri beni	€5.142.712,63	€4.110.037,67
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	/	/
<b>Totale</b>	<b>€ 5.784.987,23</b>	<b>€ 4.840.275,61</b>
<b>III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:</b>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€20.817,34	€20.817,34
b) imprese collegate	/	/
c) altre imprese	/	/
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	€210.000,00	/
b) verso imprese collegate	/	/
c) verso altri enti del Terzo settore	/	/
d) verso altri	€8.733,60	€8.733,60
3) Altri titoli	/	/
<b>Totale</b>	<b>€ 239.550,94</b>	<b>€ 29.550,94</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>€ 6.024.538,17</b>	<b>€ 4.869.826,55</b>

## C) Attivo circolante:

	2021	2020
<b>I) Rimanenze:</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€485.169,74	€395.181,32
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	/	/
3) Lavori in corso su ordinazione	/	/
4) Prodotti finiti e merci	/	/
5) Acconti	/	/
<b>Totale</b>	<b>€ 485.169,74</b>	<b>€ 395.181,32</b>
<b>II) Crediti:</b>		
1) Verso utenti e clienti	€4.293.580,86	€4.502.056,51
2) Verso associati e fondatori	/	/
3) Verso enti pubblici	€1.933.855,76	€2.307.568,00
4) Verso soggetti privati per contributi	/	/
5) Verso enti della stessa rete associativa	/	/
6) Verso altri enti del Terzo settore	/	/
7) Verso imprese controllate	€689.425,67	/
8) Verso imprese collegate	/	/
9) Crediti tributari	/	€279,69
10) Da 5 per mille	/	/
11) Imposte anticipate	/	/
12) Verso altri	€298.728,09	€314.952,13
<b>Totale</b>	<b>€ 7.215.590,38</b>	<b>€ 7.124.856,33</b>
<b>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	/	/
2) Partecipazioni in imprese collegate	/	/
3) Altri titoli	/	/
<b>Totale</b>	<b>/</b>	<b>/</b>
<b>IV) Disponibilità liquide:</b>		
1) Depositi bancari e postali	€6.215.875,23	€4.204.421,98
2) Assegni	/	/
3) Danaro e valori in cassa	€55.802,74	€62.897,59
<b>Totale</b>	<b>€ 6.271.677,97</b>	<b>€ 4.267.319,57</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>€13.972.438,09</b>	<b>€11.787.357,22</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>€398.809,69</b>	<b>€506.740,51</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>€20.395.785,95</b>	<b>€17.163.924,28</b>

**PASSIVO**

<b>A) Patrimonio netto:</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
<b>I) Fondo di dotazione dell'ente</b>	<b>€ 2.319.492,47</b>	<b>€ 2.406.941,61</b>
<b>II) Patrimonio vincolato</b>		
1) Riserve statutarie	/	/
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	/	/
3) Riserve vincolate destinate da terzi	/	/
<b>III) Patrimonio libero:</b>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	/	/
2) Altre riserve	/	/
<b>IV) Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	<b>€ 92.332,52</b>	<b>-€ 88.507,96</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 2.411.824,99</b>	<b>€ 2.318.433,65</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri:</b>		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	/	/
2) Per imposte, anche differite	/	/
3) Altri	€ 5.412.960,19	€ 2.729.642,19
<b>Totale</b>	<b>€ 5.412.960,19</b>	<b>€ 2.729.642,19</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato:</b>	<b>€ 1.496.097,27</b>	<b>€ 1.601.092,06</b>

<b>D) Debiti:</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
1) Debiti verso banche	/	/
2) Debiti verso altri finanziatori	/	/
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	/	/
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	/	/
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	/	/
6) Acconti	/	/
7) Debiti verso fornitori	€ 1.989.145,10	€ 2.011.984,19
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	€ 72.407,68	€ 817,34
9) Debiti tributari	€ 596.222,87	€ 542.684,44
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 1.063.980,06	€ 973.030,40
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	€ 1.768.456,02	€ 1.645.526,42
12) Altri debiti	€ 1.521.110,81	€ 1.368.561,37
<b>Totale</b>	<b>€ 7.011.331,54</b>	<b>€ 6.542.604,16</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi:</b>	<b>€ 4.063.571,96</b>	<b>€ 3.972.152,22</b>



Soci sostenitori  
e 5 per mille

7

# Soci sostenitori e 5 per mille

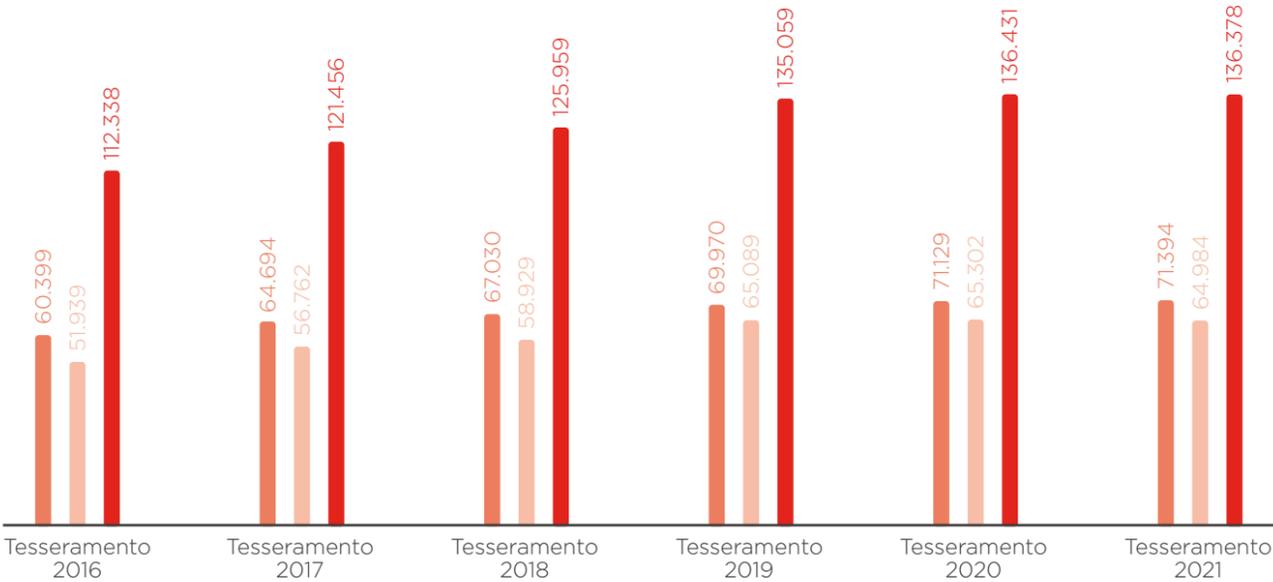
## A. Soci sostenitori

Anche nel 2021 la Croce Bianca è stata felice di affermare di poter nuovamente annoverarsi tra le più grandi associazioni dell'Alto Adige, grazie al sostegno dei suoi oltre 136.000 soci sostenitori. Nonostante le difficoltà della pandemia, l'associazione ha potuto contare su questo prezioso sostegno e perseguire il suo obiettivo decennale: aiutare il prossimo.

Verso la fine dell'anno, la Croce Bianca ha lanciato un importante sondaggio tra i soci, che dovrebbe chiarire meglio i motivi per cui l'associazione gode di un così grande sostegno da parte della popolazione. I risultati verranno presentati nel 2022. Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti. Grazie per il vostro sostegno e supporto.

### Soci sostenitori

- soci dell'associazione
- soci familiari
- totale soci sostenitori



# AUCH DU. ANCHE TU.

infoline  
**0471 444 310**

[werde-mitglied.it](http://werde-mitglied.it)  
[diventa-socio.it](http://diventa-socio.it)

JAHRESMITGLIEDSCHAFT  
TESSERAMENTO ANNUALE **2022**

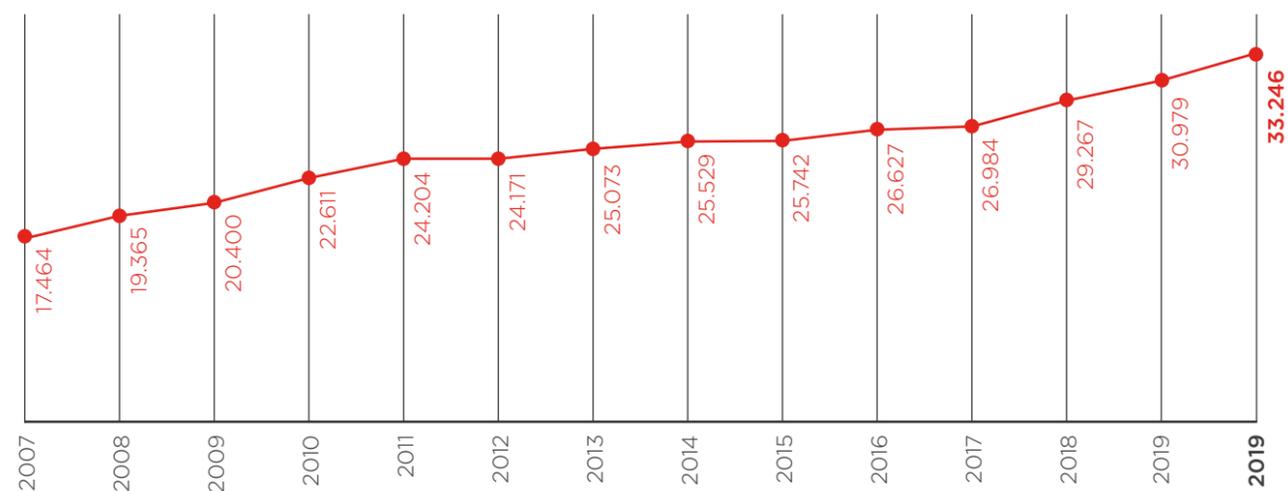


### B. 5 per mille dell'imposta sul reddito

Un segno di apprezzamento per l'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca sono naturalmente gli stanziamenti dell'imposta sul reddito del 5 per mille. Questi riflettono l'appoggio della popolazione nei confronti dell'organizzazione, che non è diminuito nemmeno durante la pandemia. Molte associazioni e organizzazioni di volontariato competono per questi stanziamenti, per i quali gli altoatesini hanno lavorato duramente, e la Croce Bianca si trova in cima alla

lista dei beneficiari. Per onorare questo sostegno e apprezzamento, l'associazione dà in cambio qualcosa, sotto forma di miglioramenti ai servizi e alla catena del soccorso in Alto Adige. Nel 2021 l'associazione ha prestato maggiore attenzione alla tutela dei propri collaboratori e ha utilizzato i proventi del 5 per mille dell'imposta sul reddito per finanziare le nuove divise. Allo stesso tempo, sono stati fatti degli sforzi per garantire la sicurezza dei pazienti e dei soccorritori investendo nella formazione sulla sicurezza dei conducenti presso il Safety Park di Vadena.

Destinazioni del 5x1000 dell'imposta dei redditi



**Gli stanziamenti dell'imposta sul reddito del 5 per mille riflettono l'appoggio della popolazione nei confronti dell'organizzazione, che non è diminuito nemmeno durante la pandemia.**



IMPRESSIONI



